



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "MONTE ORFANO"

BSIC84000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MONTE ORFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9159** del **27/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 122*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 66** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 229** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 241** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 261** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime l'identità culturale e la progettazione curriculare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto. Secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015, ha valenza triennale, nasce dalla elaborazione dei docenti sulla base degli indirizzi determinati dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'autonomia scolastica è ormai una realtà consolidata negli anni e questo permette alle istituzioni scolastiche di realizzare e proporre un programma formativo ed educativo che sia in sintonia con quanto espresso dalla realtà sociale in cui ogni singolo istituto è inserito.

...“In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, l'autonomia è lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno..”(cit. da Miur Atto di indirizzo del 8/09/2009 ).

La nostra scuola ripensa quindi il suo percorso, si adatta alle nuove esigenze sociali, crede fermamente nella sua autorevolezza, ricerca nuove proposte, ambienti e organizzazioni che siano in grado di valorizzare tutti gli studenti fornendo gli strumenti adatti a sviluppare competenze e abilità in linea con quanto richiesto in chiave europea e garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo per tutti.

### Contesto Socio- Culturale

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano include tre ordini di scuola distribuiti sul territorio di Cologne e di Erbusco; i sette plessi che compongono l'istituto sono dislocati in un'area molto vasta intorno al Monte Orfano, che costituisce una barriera naturale tra i due insediamenti. I due Comuni, infatti, pur essendo territorialmente limitrofi ed entrambi appartenenti alla medesima area geografica della Franciacorta, sono diversi sia per tipologia di popolazione sia dal punto di vista socio-economico ed esprimono quindi caratteristiche ed esigenze diverse.

Il Comune di Cologne si sviluppa su un'estensione di 13,79 kmq; la popolazione residente, secondo i



dati Istat registrati al 31/12/2024, risulta essere di 7.611 abitanti. La popolazione non italiana residente nel comune risulta essere, secondo i dati Istat al 31/12/2024, di 752 abitanti, pari al 9,88% dei residenti: i Paesi di provenienza, in ordine di numerosità, risultano essere Albania, Romania e Senegal.

Il Comune di Erbusco si sviluppa su un'estensione di 16,24 kmq; la popolazione residente, in base ai dati Istat registrati al 31/12/2024, risulta essere di 8.842 abitanti. La popolazione non italiana residente nel comune è di 686 abitanti, secondo i dati Istat al 31/12/2024, pari al 7,75% dei residenti; i Paesi di provenienza, in ordine di numerosità, risultano essere Marocco, Romania e Senegal.

Come si evince dai dati generali sopra esposti, il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta articolato.

Anche gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco.

#### Popolazione scolastica

L'Istituto comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco, alla data dell'1 settembre 2025 ha una popolazione scolastica di 1219 alunni distribuiti in 58 classi ed è così composto:

#### n. 1 plesso di scuola dell'Infanzia

	n. di alunni	n. di sezioni
<i>Scuola dell'Infanzia Statale, via Paolo VI</i>	133	6

#### n. 4 plessi di scuola Primaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Primaria di Cologne</i>	323	15



<i>Scuola Primaria di Erbusco</i>	103	5
<i>Scuola Primaria di "Bernardino Milini" di Villa</i>	111	5
<i>Scuola Primaria "M. Lodi" di Zocco</i>	109	6
	646	31

**n. 2 plessi di scuola Secondaria**

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Secondaria di I grado "A. Mazzotti"</i>	240	12
<i>Scuola Secondaria di I grado "I. Silone"</i>	200	9
	440	21

**Complessivo Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco**

	n. di alunni	n. di sezioni/classi
<i>IC "Monte Orfano"</i>	1219	58

Gli alunni ai quali è stato assegnato l'insegnante di sostegno sono 49:

n. 1 alunno di scuola dell'Infanzia

n. 24 alunni di scuola Primaria

n. 23 alunni di scuola Secondaria di I grado



Gli alunni con cittadinanza non italiana sono complessivamente n. 208 così distribuiti:

n. 34 alunni di scuola dell'Infanzia;

n.121 alunni di scuola Primaria

n. 53 alunni di scuola Secondaria di I grado

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 228 così distribuiti:

n. 41 alunni di scuola dell'Infanzia;

n.134 alunni di scuola Primaria

n. 53 alunni di scuola Secondaria di I grado

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta piuttosto differenziato. Infatti, gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco. La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi formativi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione. Si sono attivate inoltre azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una positiva rete di collaborazione. La qualità delle strutture scolastiche è buona. Anche i rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione proficua. Alla scuola dell'infanzia il trattenimento dell'alunno si verifica in accordo con famiglia e servizi ed è limitato alla costruzione di un progetto di vita individualizzato; sono presenti alunni anticipatori.

Vincoli:

L'Istituto comprende sette plessi appartenenti a due comuni. Le scuole pertanto si differenziano per tipo di popolazione, caratteristiche ed esigenze. Negli ultimi anni si è evidenziato un calo del movimento degli alunni di origine non italiana limitata al ricongiungimento familiare e una maggiore stabilità nelle attività lavorative. L'immigrazione nei due comuni ha una tipologia di provenienza differenziata e si presenta con un'incidenza diversa, legata alle caratteristiche di ciascun paese. Le difficoltà legate agli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni necessitano spesso l'attivazione di



risorse umane ed economiche che si possono rivelare non incisivi. A causa della dislocazione dei vari plessi su un territorio vasto le risorse impegnate per affrontare le varie problematiche devono necessariamente essere piuttosto cospicue sia dal punto di vista degli strumenti che delle risorse umane.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio che comprende sia il Comune di Cologne che il Comune di Erbusco ha una consolidata tradizione economica legata alle piccole e medie aziende, spesso a carattere familiare, ma non solo. Le aziende vitivinicole sono numerose, in quanto entrambi i Comuni si trovano nell'area geografica della Franciacorta. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione. I due Comuni si sono dimostrati attenti e disponibili alla scuola e alle sue esigenze. In questi ultimi anni i Comuni si sono impegnati ad apportare migliorie alle strutture per garantire un buon grado di fruibilità delle attività legate all'ambito scolastico. Inoltre sono stati potenziati i servizi presenti sul territorio al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei plessi. Le agenzie culturali e sportive presenti sul territorio collaborano con l'Istituto mettendo a disposizione degli alunni esperienza e competenza attraverso progettualità mirate. La presenza di più plessi offre la possibilità di scambio di esperienze sia sul versante educativo-didattico che su quello organizzativo-logistico; al tempo stesso consente la costruzione di percorsi educativi condivisi tra diversi ordini di scuola e la realizzazione di proposte formative in collaborazione sinergica con le agenzie presenti sul territorio.

##### Vincoli:

La dislocazione degli edifici in paesi e plessi diversi costituisce un limite poiché frammenta le risorse e costituisce una spesa ulteriore di gestione. Inoltre, la mobilità della forza produttiva del territorio determina il processo migratorio e la mobilità in ingresso e in uscita degli alunni in corso d'anno nei plessi scolastici dell'istituto.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

I plessi scolastici di cui è composto l'Istituto si collocano in due diversi Comuni. Gli Enti locali sostengono le scuole del proprio territorio, sia per quanto concerne la tenuta degli edifici che per quello che riguarda l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Le strutture sono curate e adeguatamente



attrezzate e sono in grado di accogliere e seguire alunni con disabilità. La scuola dell'infanzia è stata oggetto di un intervento di efficientamento energetico. Tutti i plessi sono corredati di palestre attrezzate e di un'aula di informatica. Le scuole primarie e secondarie hanno le Digital Boards in tutte le classi grazie ai fondi ministeriali. La scuola dell'infanzia ha in dotazione un computer per ogni sezione e uno schermo touch nel salone comune utilizzabile per i laboratori. I materiali presenti alla scuola dell'infanzia sono in buono stato e sicuri per l'utilizzo. L'Istituto può contare, oltre che sui finanziamenti statali, sul sostegno degli Enti Locali anche per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, per l'attivazione dei servizi utili al raggiungimento dei plessi scolastici e per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

#### Vincoli:

I tre plessi delle scuole primarie di Erbusco sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e ampliamento degli spazi. Il plesso della scuola secondaria di primo grado di Cologne è da poco rientrato nella struttura originaria; ancora in fase di completamento la parte relativa ai laboratori e alla segreteria scolastica. La scuola secondaria di Erbusco è in fase di costruzione ex novo e da gennaio 2025 le classi sono trasferite nella prima parte completata della struttura. La seconda parte è ancora in fase di costruzione.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

L'organico dell'Istituto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è stabile, relativamente al personale docente assunto con contratto a tempo indeterminato. Ciò costituisce un'opportunità in quanto permette di articolare una progettazione pluriennale e di garantire continuità didattica alle classi. Inoltre i docenti hanno maturato esperienza che li rende esperti nelle pratiche didattiche, valutative e relazionali. Molti sono i docenti, anche della scuola primaria, che sono in possesso di una laurea. La fascia di età in cui si collocano i docenti dell'Istituto è tale da garantire anche nel prossimo futuro una certa stabilità: questo è di certo un punto di forza per la costruzione e la realizzazione di progetti a lungo termine. Fra i docenti di sostegno, il personale in servizio conta sette docenti a tempo indeterminato in possesso di specializzazione specifica all'insegnamento. L'Istituto ha a disposizione anche l'organico dell'autonomia per realizzare progetti di recupero e potenziamento: sei docenti per la scuola primaria e un docente per la secondaria della classe di concorso AM12, Italiano, Storia e Geografia. Il personale scolastico è impegnato in numerose attività formative.

#### Vincoli:



Il personale della scuola secondaria di primo grado, in questi ultimi anni, ha visto un aumento delle uscite per pensionamento e trasferimento comportando un forte ricambio di docenti. I nuovi docenti inseriti in organico sono per la maggior parte a tempo indeterminato. I docenti di sostegno a tempo determinato giunti in questi anni per la maggior parte sono privi del titolo di specializzazione. Il personale dell'Istituto è stato impegnato in una serie di azioni formative per implementare le competenze digitali e introdurre in modo sempre più consapevole ed efficace l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Viste le necessità professionali, il personale dovrà continuare a mantenere attiva la propria attività formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84000Q
Indirizzo	VIA CORIONI, 2 COLOGNE 25033 COLOGNE
Telefono	030715078
Email	BSIC84000Q@istruzione.it
Pec	bsic84000q@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### COLOGNE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84001L
Indirizzo	VIA PAOLO VI N. 6 COLOGNE 25033 COLOGNE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PAOLO VI 10 - 25033 COLOGNE BS</li></ul>

#### COLOGNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE84001T
Indirizzo	VIA ROMA 1 COLOGNE 25033 COLOGNE



Edifici • Via ROMA 1 - 25033 COLOGNE BS

Numero Classi 16

Totale Alunni 322

## ERBUSCO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE84002V

Indirizzo VIA CAVOUR 9 ERBUSCO 25030 ERBUSCO

Edifici • Via CAVOUR 9 - 25030 ERBUSCO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 100

## SCUOLA PRIMARIA DI VILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE84003X

Indirizzo VIA CROCEFISSO 15 ERBUSCO 25030 ERBUSCO

Edifici • Via CROCIFISSO 17 - 25030 ERBUSCO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

## SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE840041

Indirizzo VIA VOLTA 20 ERBUSCO 25030 ERBUSCO



Edifici • Via S. LORENZO 0 - 25030 ERBUSCO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

## A. MAZZOTTI COLOGNE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM84001R

Indirizzo VIA CORIONI N.2 - 25033 COLOGNE

Edifici • Via CORIONI 2 - 25033 COLOGNE BS

Numero Classi 12

Totale Alunni 238

## SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM84002T

Indirizzo VIA DONATORI DI SANGUE, 11 ERBUSCO 25030  
ERBUSCO

Edifici • Via DONATORI DI SANGUE 11 - 25030  
ERBUSCO BS

Numero Classi 9

Totale Alunni 198

## Approfondimento

---



## ORGANIZZAZIONE TEMPI SCUOLA E RELATIVE MODIFICHE

Per l'a.s 2025-26 l'organizzazione oraria delle sezioni e delle classi dell'istituto è la seguente:

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLOGNE

Il tempo scuola della scuola dell'infanzia statale di Cologne, composta da sei sezioni, ognuna con bambini di tre età, è organizzato in 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

### SCUOLA PRIMARIA

-Scuole primarie di Erbusco, Villa e Zocco:

- 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00 con possibilità di iscrizione al servizio mensa.

-Scuola Primaria di Cologne:

- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20 con servizio mensa obbligatorio;
- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20 e dalle ore 14.20 alle ore 16.20.

### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

-Plesso Scuola secondaria di 1° grado "A. Mazzotti" di Cologne:

- Tre classi a tempo prolungato con 36 ore settimanali e due rientri (lunedì e mercoledì dalle ore 14:10 alle ore 16:10). Il tempo scuola comprende il servizio mensa.
- Nove classi a 30 ore con frequenza dal lunedì al sabato dalle ore 8:10 alle ore 13:10.

-Plesso Scuola secondaria di 1° grado "I. Silone" di Erbusco:

- Tre classi a tempo prolungato con 36 ore settimanali e due rientri (lunedì e mercoledì dalle ore 14:10 alle ore 16:10). Il tempo scuola comprende il servizio mensa.
- Sei classi a 30 ore con frequenza dal lunedì al sabato dalle ore 8:10 alle ore 13:10.

Dall'a.s. 2026-27 l'organizzazione oraria sarà così articolata:



### SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLOGNE:

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per 6 sezioni con bambini di tre età.

### SCUOLE PRIMARIE

-Plesso scuola Primaria di Cologne:

- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 16:20 con servizio mensa obbligatorio
- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20 e dalle ore 14.20 alle ore 16.20

-Plessi di Erbusco, Villa e Zocco:

- 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

### SCUOLE SECONDARIE

Tutte le classi dei due plessi di scuola secondaria (Cologne e Erbusco) passeranno alla settimana corta, che sarà organizzata su due tempi scuola:

-tempo prolungato a 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani e servizio mensa obbligatorio.

-30 ore settimanali con frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Tutte le informazioni sulla scuola sono reperibili su sito internet: <https://www.icmonteorfano.edu.it/>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	7
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	110

### Approfondimento

Al fine di rendere gli Ambienti di apprendimento sempre più adeguati a favorire, sostenere e incrementare forme di didattica innovativa e introdurre la logica della ricerca didattica, grazie ai fondi PON e PNRR, l'Istituto ha:

- potenziato e aggiornato le strumentazioni informatiche esistenti nei vari plessi;
- sostituito le LIM presenti in ogni plesso con monitor interattivi (Digital Board);
- incrementato la realizzazione di aule speciali e laboratori.



L'Istituto, grazie ai fondi europei DM66, ha organizzato e attuato corsi di formazione sulla transizione digitale per il personale potenziando le competenze sulle metodologie innovative.

Il plesso di scuola Secondaria di I grado di Cologne, rientrato nella propria sede, non possiede ancora laboratori poiché ancora in fase di consolidamento statico e ampliamento. In previsione della strutturazione dei laboratori, in base al progetto PNRR 4.0 sono già state acquistate le attrezzature tecnologiche e non, per adeguare gli ambienti e la didattica ai bisogni di apprendimento e di insegnamento.

Il plesso di scuola Secondaria di I grado di Erbusco nel corso dell'anno sarà ancora oggetto di rinnovamento per cui la predisposizione dei laboratori potrebbe subire adeguamenti pur avendo già acquistato le attrezzature tecnologiche e non, previste dal progetto PNRR 4.0.

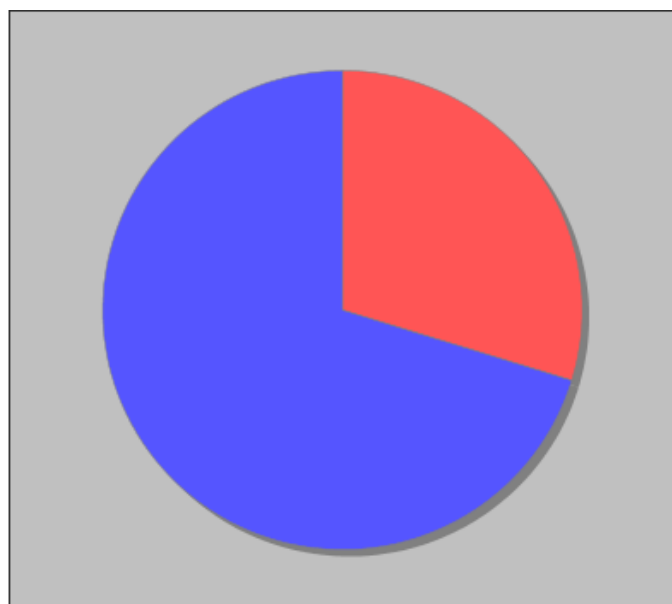


## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	30

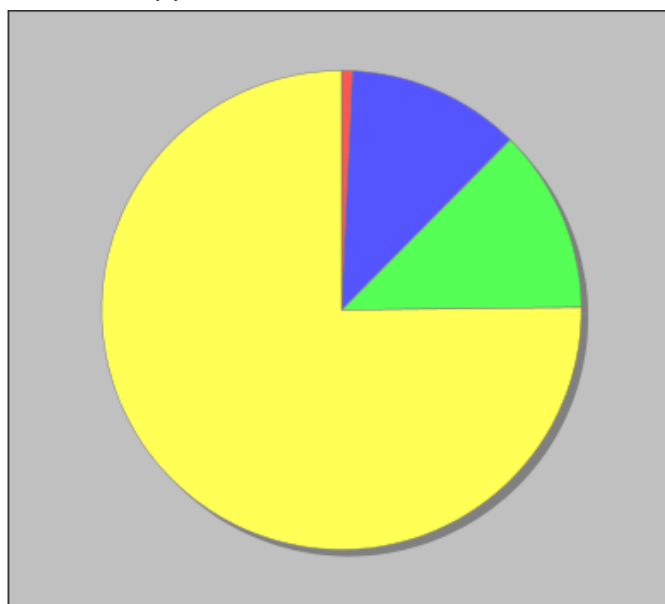
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 103

## Approfondimento

### PERSONALE DOCENTE

L'organico è abbastanza stabile e garantisce sia il regolare funzionamento sia la realizzazione dei progetti approvati nel Ptof: un buon numero di docenti è di ruolo e quasi tutto il personale a tempo determinato viene riconfermato annualmente.



Per l'attuazione del curriculum d'Istituto, delle attività progettuali e di potenziamento, il Dirigente indica il fabbisogno dei posti per l'attuazione del Piano di Miglioramento: 6 posti scuola primaria, 1 posto scuola secondaria classe di concorso A022.

Dall'a.s. 2025-26 è stata attivata la figura del vicario, una figura docente che affianca e supporta il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni.

#### PERSONALE NON DOCENTE

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Nell'ufficio di segreteria operano: il Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli Alunni, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative ai Docenti, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli acquisti e ai contratti.

Per poter garantire il funzionamento dei sette plessi operano 23 collaboratori scolastici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

E' presente inoltre un assistente tecnico informatico di ambito per la gestione e la manutenzione della strumentazione informatica di tutto l'Istituto con incarico di ruolo: per la complessità dell'istituto sarebbe necessaria la presenza costante.

#### CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La distribuzione delle risorse professionali avviene in funzione del servizio erogato da ogni plesso e nel rispetto dei parametri indicati dal Contratto Nazionale e dal Contratto integrativo di Istituto del personale docente e ATA.

In particolare, per i docenti, si tiene conto anche dei seguenti criteri:

- tempo scuola;
- distribuzione delle ore ai plessi in funzione del numero degli alunni e delle situazioni di difficoltà esistenti (presenza di alunni non italiani inseriti nella scuola italiana da meno di due anni, situazioni di svantaggio socio-culturale ed economico;



- garanzia dell'insegnamento della Lingua Inglese secondo l'esperienza in atto, attraverso insegnanti specialisti e specializzati;
- realizzazione dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF attraverso l'organico dell'autonomia.

L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, così da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, la realizzazione della didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi formativi. Per il prossimo triennio è auspicabile che vi sia una coerenza con i bisogni dell'istituto e la classe di concorso del docente di "potenziamento": la presenza di numerosi alunni provenienti da contesti migratori richiedono docenti con competenze linguistiche (A022 o A023).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Monte Orfano e per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF). L'indicazione di questi obiettivi compete al Dirigente scolastico con un documento denominato "Atto di indirizzo", allegato al Ptof.

### **Principi generali**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento attraverso cui la scuola definisce, organizza e presenta le proprie attività. Costituisce la "carta di identità" della scuola stessa e contiene i principi ispiratori, sui cui si basano necessariamente i criteri di qualità:

- Principio di responsabilità: la capacità di formare una specifica identità. Si basa sugli obiettivi e i progetti attivati per raggiungerli: tutti, operatori interni, bambini, ragazzi e genitori, sono chiamati a rispondere e a confrontarsi costantemente con essi.
- Principio di integrazione: la responsabilità dell'inserimento sociale di ogni singolo bambino o ragazzo, in quanto la scuola è inserita in una società e in una rete formativa più complessa con cui deve confrontarsi quotidianamente.
- Principio di flessibilità (o attenzione alla domanda e ai bisogni formativi): l'adeguamento dell'offerta formativa in rapporto alle esigenze e alle potenzialità individuali dei bambini e ragazzi, nel rispetto di obiettivi condivisi e omogenei.
- Principio di condivisione: il concorso di tutte le componenti della scuola alla elaborazione, realizzazione e valutazione del PTOF.
- Principio di Valutazione: la predisposizione di strumenti volti a monitorare i bisogni e intervenire positivamente sulle varie problematiche.

### **Criteri di qualità**

- Attenzione alla domanda formativa: ascolto e considerazione dei bisogni differenziati dell'utenza.



- Condivisione interna: partecipazione e coinvolgimento della comunità professionale alla definizione, realizzazione, valutazione dell'offerta formativa.
- Integrazione con il territorio: condivisione di finalità, opportunità e percorsi formativi mirati al diritto ad apprendere e alla crescita formativa.
- Progettualità: pianificazione, operatività e arricchimento del PTOF.
- Comunicabilità: trasparenza delle scelte progettuali e comunicazione ai differenti interlocutori.
- Verificabilità: identificazione di criteri, modalità e strumenti di valutazione degli esiti degli interventi attuati.

### **La Mission di Istituto**

#### **Principi ispiratori**

La scuola, in quanto comunità di dialogo, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, non è avulsa dalla collettività in cui opera.

Pertanto, la nostra scuola, tenuto conto che il contesto sociale di riferimento è caratterizzato da operosità, partecipazione e spirito di solidarietà, tiene nella massima considerazione valori fondamentali quali la vita, i diritti civili dell'uomo, l'inclusione e i principi di uguaglianza e giustizia sociale. A tal fine :

- promuove la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della scuola;
- favorisce una più matura consapevolezza critica dei loro diritti correlata alla scoperta dei doveri che vi sono connessi;
- assicura la partecipazione attiva alla vita del territorio.

L'Istituto realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi dello studente per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

Le condizioni necessarie perché ogni studente viva la scuola come "ambiente" educativo e di apprendimento, nel quale maturare progressivamente la propria capacità d'azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione di studio individuale prevedono che l'azione



educativa e didattica:

- parta dall'ambiente di esperienza del bambino (concretezza, attualità);
- realizzi quotidianamente con le persone un clima sociale positivo (relazionalità);
- organizzi forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco (solidarietà, socialità);
- favorisca esperienze di responsabilizzazione individuale (responsabilità);
- sviluppi l'iniziativa, l'autodeterminazione, la scelta responsabile e consapevole (autonomia);
- promuova la capacità di pensiero riflesso e critico (cultura);
- potenzi la creatività del pensiero, la divergenza, la riflessione critica e l'autonomia di giudizio (creatività);
- consideri l'affettività e le emozioni fondamentali nel processo di sviluppo e nelle attività di apprendimento scolastico, perché l'alunno vi investe sempre energie emotive. L'opera attenta del docente e la sua azione didattica congeniale agli stili cognitivi di ciascun alunno, consente di sviluppare le strutture di pensiero e le capacità operative che rendono possibile la padronanza della cultura ossia il grado di alfabetizzazione culturale richiesto dai programmi scolastici nazionali.
- sviluppi le basi cognitive e socio emotive che si articolano, oltre che nelle competenze sopra individuate, anche nella motivazione a capire e a operare, nella progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, nell'interiorizzazione delle regole di convivenza, nella capacità di scegliere, proporre, decidere.

Pertanto, la nostra scuola tende a configurarsi come un laboratorio per la costruzione di stili educativi sempre più adeguati alle esigenze di crescita psicologica, culturale e sociale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze spendibili nella vita.

Priorità strategiche desunte dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto

Le priorità emerse nel lavoro di stesura del Rapporto di autovalutazione sono dettate dal desiderio di offrire un percorso scolastico formativo moderno e attuale che risponda alle mutate richieste della società sempre più tecnologica e sempre più multietnica.

Le priorità che il nostro istituto si pone sono quindi le seguenti:



1- Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

2-Valorizzare e potenziare le competenze sociali di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia.

A queste due priorità se ne aggiunge una terza relativa alla scuola dell'infanzia, come da Nuove indicazioni ministeriali:

3-Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

Piano di Miglioramento aa.ss. 2025-2028

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento in cui la scuola pianifica uno o più «percorsi di miglioramento» per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione). Ciascun percorso è originato dalle priorità strategiche, delineate all'interno del PTOF nella sezione «Scelte Strategiche».

Nel Piano di Miglioramento sono individuate quindi, partendo dalle Priorità strategiche, le azioni relative al raggiungimento degli obiettivi, i traguardi di lungo periodo e il monitoraggio dei risultati.

Allegato: Atto di indirizzo del dirigente



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

#### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

#### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

---

L'Istituto si è dotato del curricolo verticale per competenze a partire dall'a.s. 2021-2022.

Dall'a.s. 2022-2023 il Collegio docenti è impegnato nell'elaborazione e nel monitoraggio di prove comuni iniziali, intermedie e finali di istituto di italiano, matematica e inglese.

E' stato individuato il format per la progettazione disciplinare e il Collegio docenti è stato impegnato nella formazione relativa alla valutazione D.Lgs. 62/2017 e DM 172/2020. Per tale formazione il Collegio dei docenti si è riunito in sottogruppi che hanno lavorato per sperimentare pratiche didattiche che accompagnino lo studente nello sviluppo di competenze disciplinari e non disciplinari.

Il curricolo di educazione civica è stato aggiornato in base alla nuove Linee guida DM 183 del 07/09/24, mentre saranno oggetto di modifica gli aspetti contenuti nella L.150 del 01-10-2024.

La formazione degli insegnanti ha riguardato e continuerà a svilupparsi sulla progettazione di attività curricolari, cocurricolari e extrascolastiche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative volte a promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne in linea con le Indicazioni nazionali, con le Linee guida per le discipline STEM e con le iniziative richieste dal PNRR.

L'Istituto nel proprio Piano di Miglioramento intende quindi perseguire i seguenti obiettivi formativi:

#### 1. POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, secondo le Indicazioni Nazionali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti in un apprendimento attivo e condiviso
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico
- definizione di un sistema di orientamento che valorizzi attitudini e competenze degli studenti
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- cura nella costruzione di ambienti di apprendimento che rispondano ai bisogni e alle modalità di apprendimento degli alunni.

## 2. POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e tedesco
- valorizzazione del merito degli alunni attraverso le certificazioni linguistiche.

## 3. POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## 4. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## 5. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

- Sviluppo dell'uso consapevole delle tecnologie della società dell'informazione per



l'apprendimento, il tempo libero e la comunicazione, ampliamento delle abilità base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

6. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE RELATIVE AL LINGUAGGIO MUSICALE

7. POTENZIAMENTO MOTORIO

8. POTENZIAMENTO DEL LINGUAGGIO TEATRALE

9. DIALOGO CON IL TERRITORIO

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### **Traguardo**

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.



## Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare spazi di progettazione per la realizzazione del curricolo di cittadinanza unitario e condiviso in ogni ordine di scuola, attraverso attività significative e metodi valutativi condivisi.

---

Attuare e ampliare a livello d'Istituto il curricolo di cittadinanza digitale attraverso la sperimentazione di percorsi specifici e la collaborazione con Enti o Università.

---

Promuovere innovazione educativa e didattica attraverso nuove metodologie e sperimentazioni.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e attuare soluzioni organizzative flessibili relative agli spazi.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze sia attraverso forme di didattica innovativa all'interno del Curricolo sia integrando con attività oltre l'orario curricolare.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare le procedure, gli strumenti per l'orientamento e la continuità educativa tra diversi ordini di scuola. Intensificare la programmazione comune per gli anni ponte anche con le scuole paritarie del territorio e con le scuole superiori.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere sempre più funzionale e strutturata l'attività di programmazione del gruppo dei docenti nella progettazione educativo-didattica delle varie classi attraverso incontri di condivisione strutturati per Dipartimenti disciplinari.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di scambio delle buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola

---

Continuare a svolgere attività di ricerca-azione anche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca

---

Promuovere corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche e organizzative

---



## Attività prevista nel percorso: Attività per il successo formativo degli alunni

Descrizione dell'attività	Grazie anche ai fondi PNRR che hanno contribuito a fornire risorse economiche per l'acquisto di materiali e la promozione di attività formative per i docenti e gli alunni, l'istituto continuerà a promuovere attività di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze sia adottando forme di didattica innovativa all'interno del Curricolo sia integrando attività oltre l'orario curricolare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Estensione del tempo pieno

Responsabile

Funzione strumentale Gruppo di progetto Dipartimenti

Risultati attesi

In ottemperanza con la normativa vigente sul PNRR e tenuto conto dei risultati delle prove Invalsi, si propongono interventi e attività volti al consolidamento dei risultati a distanza degli alunni.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Una scuola più inclusiva è l'obiettivo chiave delle politiche dell'istruzione europee e la mission di questa istituzione scolastica.

Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, com'è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di comunità di tutti gli individui in conformità a condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia e i diritti umani.

Si tratta di perseguire le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030.

Diventa quindi necessario consolidare una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne e degli alunni.

In questo senso lo sviluppo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tiene prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

È ferma intenzione dell'istituzione scolastica costruire un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti.

Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente che tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno.



Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti.

È indispensabile, infatti, estendere il concetto di curricolo: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica.

Risulta importante sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti.

Significa tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale.

Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. L'eterogeneità all'interno di ogni classe dell'istituto e l'omogeneità tra le classi sono obiettivi da perseguire.

I risultati INVALSI focalizzano l'attenzione sugli indicatori come valore aggiunto della scuola, cioè, come la scuola interviene nello sviluppo delle competenze in relazione al livello socio-culturale di provenienza degli studenti, confermando una situazione che fa dipendere il futuro di un singolo alunno, a parità di altre condizioni, dalla casualità del luogo in cui vive, della scuola che frequenta e della classe in cui è inserito.

Tali dati interpretati costituiscono strumenti di conoscenza per individuare interventi per migliorare gli apprendimenti di tutti e ottenere quindi un vantaggio anche per il sistema scolastico e per l'innalzamento dei livelli di cittadinanza dell'intera società.

A tal fine, l'istituto propone diversi elementi di innovazione legati alla progettazione e alla realizzazione di attività collegate ai progetti PNRR grazie all'assegnazione dei fondi europei destinati:

- alla realizzazione di ambienti di apprendimento e classi innovative (Piano scuola 4.0 Next Generation Classroom)
- allo sviluppo di competenze Stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



- alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai fondi PNRR ricevuti, l'istituto è riuscito ad organizzare diverse formazioni per migliorare le competenze dei docenti su metodologie didattiche innovative. Questo al fine di rendere il processo di apprendimento più coinvolgente e attivo per gli alunni e percorrere la strada che porti ad un miglior successo formativo, obiettivo prioritario per l'istituto.

L'utilizzo sempre maggiore di metodologie laboratoriali unito ad ambienti di apprendimento innovativi costituisce un elemento di innovazione che intendiamo perseguire

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

#### PROVE D'ISTITUTO

Continueranno ad essere somministrate e tabulate le prove d'istituto per una autovalutazione e per monitorare il processo formativo di ogni alunno.

Nel corso del triennio saranno anche riviste in verticale e per disciplina al fine di creare un format comune anche per quanto riguarda la valutazione e che tenga conto delle modifiche apportate dalle Nuove Indicazioni.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si continuerà a sperimentare il curriculum per competenze di Istituto cercando di coinvolgere le



quattro scuole dell'Infanzia paritarie del territorio in questo percorso. La condivisione di obiettivi e percorsi curricolari tra i diversi ordini di scuola è necessaria per una maggiore continuità di intenti

Nel corso del triennio, dopo una formazione iniziale, si aggiorneranno i curricoli e si allineeranno alle Nuove Indicazioni.

Nel corso dell'a.s. 2025-26 sarà approvato il nuovo curricolo digitale d'istituto secondo le nuove competenze: sarà poi successivamente sperimentato e attivato nelle classi dell'istituto. Verrà proposta una formazione sull'Intelligenza Artificiale.

Grazie ai fondi del PNRR "Scuola 4.0", sono stati introdotti strumenti innovativi a sostegno della didattica e creati nuovi ambienti di apprendimento con i quali sarà possibile continuare a integrare gli apprendimenti formali e non formali. Inoltre, si continueranno a promuovere "Patti Educativi di Comunità" con i quali si cercherà di rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale, tra la scuola e le comunità educanti presenti sul territorio. Si continuerà a consolidare e sviluppare progetti di istituto di educazione alla salute, all'affettività, di educazione alla cittadinanza digitale, di prevenzione alla dipendenze e di orientamento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR "Scuola 4.0" sono stati progettati e realizzati spazi didattici innovativi, laboratori e tutto l'istituto ha digital boards in tutte le classi. Grazie ai corsi di formazione organizzati dall'istituto e frequentati dal personale sulla transizione digitale, sia i docenti che il personale ATA hanno rinnovato le proprie competenze relative all'utilizzo degli strumenti per una didattica innovativa e una gestione più "nuova" dei servizi amministrativi.

Le nuove metodologie andranno ad integrare la didattica tradizionale e renderanno il processo di apprendimento più completo e innovativo poichè si auspica l'utilizzo di una didattica sempre più laboratoriale.

Sarà potenziato infine l'utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituto (Google Workspace, MyEdu, Biblù) e proposta la formazione sull'utilizzo dell'IA nella didattica.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Open Minds 4.0

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto con i fondi Scuola 4.0 si orienta verso le aule ibride. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 29 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie; per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto che integreremo per permettere una maggiore rimodulazione del setting anche negli spazi comuni di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows/tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (musicali, stazione podcast) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set per il coding, e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

### Importo del finanziamento

€ 216.097,29

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: CreAttiva-Mente

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la prevenzione della dispersione scolastica attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate a compensare gli svantaggi sociali e culturali per una buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: spesso, infatti, i ragazzi vivono la scuola non come opportunità di crescita e realizzazione personale ma solo come obbligo e ciò crea demotivazione, disinteresse, noia, disturbi del comportamento. È importante perciò favorire molteplici stimoli e opportunità, provenienti anche dalle realtà locali, che creino motivazione personale per il raggiungimento del successo formativo e quindi di una migliore qualità della vita. Ecco perché il progetto ha una seconda finalità: l'integrazione delle risorse territoriali (famiglia, servizi istituzionali, mondo del volontariato e dell'associazionismo e portatori di interesse) in una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola. La scuola diventa laboratorio di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione e di relazione significativa rendendosi promotrice di esperienze didattiche accattivanti e motivanti. I destinatari finali del progetto sono ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità cognitiva e emozionale e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Tenendo conto dello sviluppo su più annualità, l'attenzione è rivolta anche agli studenti di classe quarta e quinta primaria e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si realizza attraverso diverse azioni: l'attivazione di laboratori interdisciplinari centrati sulle abilità e attitudini dei ragazzi sia all'interno della scuola sia in spazi del territorio; attività comuni figli-genitori; il coinvolgimento di esperti esterni per servizi di mentoring e orientamento; il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto, comprese le famiglie; la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività, nel monitoraggio e nell'ideazione di nuove forme di intervento; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'utilizzo di metodologie innovative, attività cooperative, tutoring e l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie sono fondamentali al fine di favorire sia la motivazione negli alunni sia il rinnovamento/adequamento di prassi didattiche ai nuovi bisogni. In sede di progettazione si definiranno le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi, il numero di interventi, le tipologie dei laboratori: fondamentale poi sarà la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. L'IC è costituito da plessi ad orario antimeridiano, con rientri pomeridiani e classi a tempo pieno: i moduli saranno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

proposti quindi con modalità diversificate a seconda delle esigenze degli iscritti e delle attività previste. Inoltre si prevede l'opportunità di moduli intensivi nei periodi privi di attività didattica. Il progetto avrà un impatto positivo sulla comunità scolastica: sarà strumento di supporto per tutte le famiglie residenti che vedono nella scuola un'istituzione su cui far affidamento.

## Importo del finanziamento

€ 97.786,94

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0

## ● Progetto: CreAttiva-Mente 2

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La finalità del progetto è la prevenzione della dispersione scolastica attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate a compensare gli svantaggi sociali e culturali per una buona riuscita del percorso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formativo. La dispersione scolastica si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale: spesso, infatti, i ragazzi vivono la scuola non come opportunità di crescita e realizzazione personale ma solo come obbligo e ciò crea demotivazione, disinteresse, noia, disturbi del comportamento. E' importante perciò favorire molteplici stimoli e opportunità, provenienti anche dalle realtà locali, che creino motivazione personale per il raggiungimento del successo formativo e quindi di una migliore qualità della vita. Ecco perché il progetto ha una seconda finalità: l'integrazione delle risorse territoriali (famiglia, servizi istituzionali, mondo del volontariato e dell'associazionismo e portatori di interesse) in una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola. La scuola diventa laboratorio di ricerca, spazio di sperimentazione, di cooperazione e di relazione significativa rendendosi promotrice di esperienze didattiche accattivanti e motivanti. I destinatari finali del progetto sono ragazze/i della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità cognitiva e emozionale e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Tenendo conto dello sviluppo su più annualità, l'attenzione è rivolta anche agli studenti di classe quarta e quinta primaria e del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto si realizza attraverso diverse azioni: l'attivazione di laboratori interdisciplinari centrati sulle abilità e attitudini dei ragazzi sia all'interno della scuola sia in spazi del territorio; attività comuni figli-genitori; il coinvolgimento di esperti esterni per servizi di mentoring e orientamento; il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto, comprese le famiglie; la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività, nel monitoraggio e nell'ideazione di nuove forme di intervento; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. L'utilizzo di metodologie innovative, attività cooperative, tutoring e l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie sono fondamentali al fine di favorire sia la motivazione negli alunni sia il rinnovamento/adequamento di prassi didattiche ai nuovi bisogni. In sede di progettazione si definiranno le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi, il numero di interventi, le tipologie dei laboratori: fondamentale poi sarà la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnanti referenti. L'IC è costituito da plessi ad orario antimeridiano, con rientri pomeridiani e classi a tempo pieno: i moduli saranno proposti quindi con modalità diversificate a seconda delle esigenze degli iscritti e delle attività previste. Inoltre si prevede l'opportunità di moduli intensivi nei periodi privi di attività didattica. Il progetto avrà un impatto positivo sulla comunità scolastica: sarà strumento di supporto per tutte le famiglie residenti che vedono nella scuola un'istituzione su cui far affidamento.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 91.630,56

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	118.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	118.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	100

## ● Progetto: Rinnova-menti: agiamo il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



### Descrizione del progetto

La crescente importanza della transizione digitale nella didattica, la presenza ormai diffusa nei vari ambienti scolastici di diversi strumenti tecnologici e la necessità di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale, richiedono un approccio strutturato e mirato nella formazione di tutto il personale scolastico che riguardi tanto l'aspetto didattico quanto quello organizzativo della transizione digitale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Risulta fondamentale quindi individuare percorsi formativi focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali con l'obiettivo principale di garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche e promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Partendo dai framework DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini, dal DigCompEdu sulle competenze digitali degli insegnanti e analizzate le possibilità, si è stabilito di valutare le offerte che ci perverranno da esperti e strutture certificate dal MIM e dai produttori al fine di rendere più funzionale e concreto tale processo. Il presente progetto intende affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive. Oltre a un aggiornamento del curriculum digitale d'istituto, si affronteranno le tematiche relative alle metodologie didattiche innovative, approfondendo come possano sfruttare adeguatamente gli strumenti digitali disponibili nelle nostre scuole con un'attenzione anche al tema della valutazione e dell'inclusività. Si approfondirà il tema della creazione di risorse digitali illustrando alcuni applicativi e sottolineando anche la necessità di un corretto utilizzo, modifica e condivisione dei contenuti. Si parlerà di cittadinanza digitale in termini di privacy, verifica dell'affidabilità dei contenuti, navigazione sicura in rete, contrasto al cyberbullismo e, in generale, mantenimento del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Verrà dato spazio alla formazione sulla piattaforma di istituto sia da un punto di vista dell'utilizzo degli strumenti per una didattica più efficace e coinvolgente, sia da quello di un miglioramento dell'organizzazione scolastica. Vi sarà una formazione specifica su dispositivi e risorse hardware presenti nella scuola, affinché si diffonda il loro utilizzo in maniera ancora più adeguata e interattiva. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi e laboratori on line, in presenza e se necessario blended.

### Importo del finanziamento

€ 63.241,42

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Viva le STEM!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, la formulazione e il confronto di ipotesi, la verifica attraverso esperimenti e la discussione dei risultati stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Il progetto è pienamente integrato nel PTOF visionabile sul sito della Scuola. La nostra visione pedagogica è orientata verso una didattica per tutti gli alunni: inclusiva, adeguata e personalizzata a ogni alunno attraverso un lavoro di equipe a livello globale con percorsi didattici attivi basati sull'esperienza diretta. Inoltre, l'Istituto intende proporre alcuni percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti per poter acquisire un livello di competenza maggiormente adeguato sia nella lingua inglese sia nell'utilizzo della metodologia CLIL.

### Importo del finanziamento

€ 123.738,02

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

### Premessa

L'Istituto s'ispira ai seguenti principi pedagogici:

- una nuova considerazione delle discipline di studio, intese come "linguaggi" della conoscenza e non soltanto come capitale culturale da trasmettere o semplicemente metodologie di ricerca e indagine;
- la valorizzazione nel curriculum scolastico di tutte le discipline, dando pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore e all'animazione;
- una maggiore importanza attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo per abbattere la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozioni;
- l'unitarietà del processo formativo, ovvero l'esigenza di unità del sapere e di organicità della cultura di base;
- l'importanza del clima relazionale per creare nella scuola un autentico ambiente educativo di apprendimento;
- la flessibilità dell'organizzazione didattica come risposta funzionale ai bisogni e ai ritmi di apprendimento.

### L'Offerta Formativa

L'offerta formativa proposta dal nostro Istituto:

- è diversificata per assicurare la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie individuali potenzialità, riducendo l'abbandono della scuola per "inadeguatezza o \* "incapacità" e promuovendo il successo scolastico;
- fornisce crediti: le nuove tecnologie, le due lingue straniere per la scuola secondaria di 1° grado e la lingua inglese per la scuola primaria, spendibili sia nella vita quotidiana che nel completo percorso scolastico;
- dà una risposta concreta e più articolata, anche sul piano organizzativo oltre che didattico, al



bisogno di saper effettuare autonomamente delle scelte (auto-orientamento) nella prospettiva di un futuro sempre più complesso in cui risultano fondamentali la capacità di sapersi orientare ed assumere scelte responsabili personali e collettive;

- mette lo studente in grado di "imparare ad imparare" così da acquisire una forma mentis che lo accompagni per tutta la vita;
- elabora una proposta educativo-didattica fondata sull'applicazione concreta del principio pedagogico per cui il discente non solo padroneggi il "sapere", ma lo sappia tradurre in "saper fare", così da sviluppare l'abitudine alla progettualità, promuovere il "senso di appartenenza" attraverso esperienze finalizzate a comprendere, vivere e valorizzare la propria identità nella globalizzazione delle culture, delle idee e del mercato del lavoro;
- promuove "l'internazionalizzazione" per una scuola "aperta alla comparazione" con il resto del mondo puntando su un potenziamento dello studio della lingua inglese fin dall'infanzia, il momento migliore per acquisire le lingue straniere con più facilità.

## La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia svolge la sua attività dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16.00.

Le giornate sono così organizzate:

TEMPI/ORARI	ATTIVITA'	SPAZIO
8:00/9:00	Entrata, accoglienza e gioco libero	sezione
9:00/9:45	Riordino e Routine (Cura del sé, calendario, spuntino) bagno	Sezione/
9:45/11:00	Attività strutturate	Sezione/ spazio esterno



11:00/11:30	Gioco libero	Sezione/ spazio esterno
11:30/12:00	Cura del sé e apparecchiatura	Bagno e sezione/ salone
12:00/12,45	Pranzo	Sezione/ salone
12:45/13:30	Gioco libero	sezione
13:30/14:30	Attività strutturate	Sezione/salone  sezione/
14:30/15:00	Gioco libero	spazio esterno
15:00/15:30	Cura del sé e merenda	Bagno e sezione
15.30/16.00	Uscita contingentata	Sezione

La scuola è composta da 6 sezioni con bambini di età eterogenea (3/4/5 anni). Ogni sezione ha due insegnanti che in alcuni momenti della giornata sono presenti contemporaneamente e ciò permette di organizzare meglio un lavoro diversificato.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo è caratterizzato principalmente da:

**FLESSIBILITÀ:** è dinamico e modificabile per recepire le diverse esigenze

**INTENZIONALITÀ:** l'insegnante è consapevole regista dell'azione educativa e promuove in particolar modo la creatività e l'autonomia dei bambini.



Nella nostra scuola dell'infanzia vengono curati tutti i momenti della giornata scolastica e particolare cura viene posta nell'allestimento degli ambienti, in modo che la scuola diventi:

- Luogo di vita (esperienze e raggiungimento di competenze)
- Luogo di sicurezza (rafforzamento dell'identità)
- Luogo di libertà (autonomia di scelte)
- Luogo di socialità (integrazione, rispetto dell'altro, scambio interculturale)

La forma privilegiata di ogni attività nella scuola dell'infanzia è il gioco, elemento che facilita la costruzione di un curriculum interculturale. Gli orientamenti della scuola dell'infanzia ribadiscono in più punti che il gioco può diventare la modalità di conoscenza di sé innanzitutto e del mondo in base alle relazioni che il bambino ha all'interno della scuola e del suo ambiente di vita. Attraverso il gioco si possono attivare molte funzioni, da quella cognitiva a quella socializzante, a quella creativa.

Attraverso i vari CAMPI DI ESPERIENZA i nostri bambini potranno raggiungere, alla fine dei tre anni di frequenza, abilità, capacità e competenze che successivamente saranno dominio dei vari saperi e nello stesso tempo saranno aiutati a muoversi autonomamente nelle relazioni con i coetanei e con gli adulti.

### La Scuola Primaria

L'insegnamento nella Scuola Primaria si caratterizza per la sua unitarietà e trasversalità. Ciò vuol dire che la suddivisione in discipline e in tempi da destinare a ciascuna di esse non può essere rigida, ma va gestita con flessibilità, anche su base plurisettimanale.

Ciò permette inoltre di valorizzare le competenze specifiche dei Docenti.

Il curriculum scolastico della scuola primaria è pertanto articolato in tre grandi aree disciplinari:

- l'area linguistico-espressiva: Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive, Musica
- l'area logico-matematica: Matematica, Scienze
- l'area antropologica: Storia, Geografia, Religione Cattolica, Attività Alternative.

Il percorso educativo-didattico assume come chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza, la scuola come comunità



nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

In particolare, i tratti distintivi del curriculum sono:

- **MOTIVAZIONE:** stimolare e sostenere la voglia di imparare degli studenti con proposte didattiche che li rendano protagonisti attivi nella rielaborazione delle conoscenze e nella costruzione delle competenze
- **ORGANICITÀ E CICLICITÀ :** mirare ad una organicità che consenta agli alunni di conseguire la padronanza dei concetti elementari (fondamentali) che sono base per i successivi apprendimenti (insegnamento ciclico o a spirale)
- **GRADUALITÀ :** affermazione di una didattica che realizzi un'organizzazione delle conoscenze, secondo una precisa progressione che tenga presente, sia la struttura logica della discipline, sia la struttura psicologica dei singoli alunni (livelli di maturazione e cognitivi, ritmi e stili di apprendimento).

## La Scuola Secondaria di I grado

Delineare i percorsi curricolari è operazione complessa che acquista particolare significato se si pone attenzione alla "PERSONA", la quale impone una progettazione dei percorsi formativi con l'individuazione di specifiche attività di apprendimento da organizzare e svolgere con modalità diverse per rendere efficaci gli interventi di insegnamento/apprendimento e per realizzare un valido curriculum.

Tale curriculum si caratterizza principalmente per il riconoscimento dell'unicità e della centralità della persona, finalizzato alla promozione del pieno sviluppo armonico e integrale della persona e allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità promuovendo valori di accettazione e solidarietà per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

IL CURRICOLO DISCIPLINARE delle scuole secondarie dell'istituto si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

TEMPO PROLUNGATO: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10 e

due pomeriggi dalle 14:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio.

TEMPO NORMALE: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10



Dall'a.s. 2026-27 sarà introdotta la settimana corta dal lunedì al venerdì, per cui il tempo scuola subirà delle variazioni che saranno oggetto di studio e articolazione da parte di apposita commissione.

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>

## LA PROGETTUALITA'

### Inclusione

La scuola pone come primo obiettivo di portare tutti gli studenti al successo formativo. Per tale motivo il nostro istituto ha predisposto i seguenti documenti:

1. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni da attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI prende in considerazione i diversi bisogni e le concrete azioni che la scuola persegue ed attiva, per garantire un'omogeneità educativa per tutti i suoi alunni.
2. PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA con le LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI
3. MODULISTICA PER DSA/ BES

### Continuità

I rapporti tra scuole di diverso ordine e grado nascono dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo armonico di tutti gli aspetti della sua personalità. I docenti condividono l'esigenza che si affermi e si consolidi una vera e propria "CULTURA DELLA CONTINUITÀ", un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che veda come protagonista il bambino e l'adolescente e che, di conseguenza, preveda sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo". Per questo si impegnano ad un confronto continuo tra insegnanti dei vari ordini di scuola che preveda la pratica di attività comuni a vari livelli.



## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento.

A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno. Fondamentale risulta essere la collaborazione tra i docenti delle classi ponte dei vari ordini scolastici, fermo restando che:

1. La formazione delle classi è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo.
2. Il passaggio corretto delle informazioni è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine precedente.
3. Il ritorno di informazioni relativo al lavoro svolto è diritto/dovere di entrambi.

Pertanto sono stati declinati i seguenti criteri e strumenti:

- Equa distribuzione tra la componente maschile e quella femminile (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione di alunni con problemi cognitivi, comportamentali e relazionali certificati quali BES, DSA, DVA (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista delle abilità, delle competenze e del livello di apprendimento (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista relazionale/comportamentale (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione dal punto di vista della scolarizzazione e della frequenza (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni in base alle sezioni e ai plessi di provenienza (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione secondo la nazionalità e la scelta dell'attività alternativa (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione degli alunni sulla base del semestre di nascita e anticipatori (Infanzia, Primaria)



- Equa distribuzione del numero di eventuali ripetenti (secondaria), il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.

Le richieste delle famiglie saranno considerate solo in subordine rispetto ai criteri sopra esposti, sulla base del principio ispiratore di tutela dell'interesse comune al diritto allo studio, rispetto agli interessi dei singoli.

### Orientamento

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro (L. 28/03/2003 n° 53)

Orientare un individuo significa trasferirgli competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, per renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Le Indicazioni nazionali sostengono che "tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo ..... intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità."

Le Linee guida per l'orientamento (C.M. 43/2009) considerano l'orientamento un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione e individuano la necessità di un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

Le Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022) fanno riferimento agli obiettivi europei e alle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: lo sviluppo delle nuove competenze digitali, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, il monitoraggio costante degli interventi al fine del conseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti a prescindere dalle caratteristiche personali, familiari, culturali e socio-economiche.

L'orientamento inizia, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti. In particolare, la Scuola secondaria di



primo grado ha come uno dei primi compiti quello di promuovere una DIDATTICA ORIENTATIVA organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

### Istruzione domiciliare

(secondo quanto prevede la Legge n. 440/97)

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera. Il Collegio Docenti elabora progetti specifici di scuola domiciliare, che prevedano anche l'ausilio di strumenti informatici. Tale servizio riconosce ai minori malati il diritto/dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Per il Progetto di Istruzione domiciliare la scuola si avvarrà delle risorse professionali reperibili all'interno del proprio organico funzionale.

### Attività alternative all'I.R.C.

Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, mentre i compagni seguono l'I.R.C., sono garantite le attività alternative secondo la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione.

Per gli alunni che hanno optato per ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE le attività alternative potranno avere come contenuti gli aspetti riferiti ai diritti dell'uomo e del fanciullo riportati nelle Dichiarazioni Internazionali e l'approfondimento dei contenuti di Cittadinanza e Costituzione. Gli alunni che hanno scelto ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE saranno impegnati in attività di alfabetizzazione e/o studio individuale. La famiglia può scegliere altresì l'opzione di entrata posticipata o uscita anticipata se l'orario scolastico lo consente. Tale scelta è vincolante per tutto l'anno scolastico.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse orarie del plesso e consentire prioritariamente la conduzione di attività di alfabetizzazione, gli alunni potranno essere aggregati in gruppi provenienti da più classi.



### Esperto di motoria nella scuola primaria

La Legge 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'esperto di motoria nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s.2022/23 per le classi quinte; dall'a.s. 2023/24 anche per le classi quarte; in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

### Uscite didattiche

Nell'ambito della programmazione disciplinare i docenti dell'Istituto possono proporre agli alunni la partecipazione a gite e/o uscite sul territorio.

Le mete delle uscite e delle gite scolastiche sono collegate alla programmazione didattica e disciplinare della classe di riferimento e hanno come obiettivo l'approfondimento delle tematiche trattate e/o lo sviluppo di progetti che contribuiscono a completare la progettazione educativa.

Le gite scolastiche e le uscite sul territorio vanno effettuate secondo la normativa vigente.

### Didattica Digitale Integrata

L'istituto dall'a.s. 2020/21 si è dotato di un Piano per la DDI, approvato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti.

L'utilizzo della DDI è esteso a tutti gli ordini di scuola, a tutto il personale e a tutti gli alunni. Ognuno è dotato di un proprio account istituzionale utilizzato sia per la condivisione di materiali che come strumento di supporto alla didattica e di una piattaforma on line. La DDI combina l'uso di tecnologie digitali con l'insegnamento tradizionale in classe.



## PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

## LA VALUTAZIONE E LA FORMAZIONE

La valutazione degli alunni

La valutazione è parte integrante della programmazione, perché non solo permette il controllo degli apprendimenti, ma anche la verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo e formativo.

La valutazione costituisce un momento importante per l'accertamento del processo di crescita dell'allievo ed è anche tesa ad una continua qualificazione dell'offerta formativa in vista di un miglioramento sempre maggiore del servizio.

Ogni ordine di scuola, pur riconoscendo i principi di riferimento generale, ha documenti differenti e strumenti valutativi adeguati alle finalità specifiche e all'età dei propri alunni.

**NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** l'osservazione in itinere occupa ampio spazio del tempo scolastico ed è sostanziale per raccogliere dati sulle competenze, sulle relazioni e sull'evoluzione del bambino. Alla fine di ogni anno scolastico viene stilato un documento individuale, "Scheda di osservazione",



che al termine del terzo anno viene inviato all'ordine di scuola successivo.

PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA si perviene alla formulazione della valutazione attraverso: l'osservazione sistematica degli alunni nel contesto dell'attività didattica, le conversazioni in classe, le prove orali e scritte, le libere elaborazioni, le ricerche, ecc.

Nel momento valutativo coesistono due tipi di rilevazione: una misurazione degli apprendimenti, attraverso prove oggettive e soggettive, una valutazione ampia che tiene conto di componenti quali: la partecipazione, l'impegno, il comportamento, i progressi personali, la capacità di fare collegamenti, di utilizzare le conoscenze, di comunicare.

Le operazioni di valutazione intermedia e finale si svolgeranno nella prima settimana di febbraio e di giugno al termine dei quadrimestri. Dopo la pubblicazione sul registro elettronico del documento di valutazione sono previsti momenti di confronto con le famiglie.

Per la classe prima della scuola primaria, nel primo quadrimestre la valutazione sarà espressa non attraverso il voto numerico, ma con un giudizio globale ritenuto più adeguato a descrivere il livello di inserimento-apprendimento di ogni singolo alunno.

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAV

I principali progetti che concorrono all'ampliamento dell'Offerta Formativa e consentono il raggiungimento degli obiettivi del RAV si possono suddividere nelle tre seguenti aree:

- Area educazione alla salute
- Area potenziamento linguaggi specifici
- Area convivenza civile

### AREE

### OBIETTIVI PRINCIPALI

AREA EDUCAZIONE  
ALLA SALUTE

-Favorire una sana maturazione personale migliorando la conoscenza e la consapevolezza di sé, dei propri bisogni e la relazione con gli altri



-Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita e favorire lo sviluppo di valori positivi.

- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”

- Favorire la conoscenza e l’incontro con culture ed esperienze diverse

AREA CONVIVENZA  
CIVILE

- Conoscere e rispettare l’ambiente

- Educare all'utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie

- Approfondire i contenuti disciplinari e rafforzare le abilità linguistiche e logiche

- Promuovere la formazione globale dell’individuo offrendo occasioni di maturazione espressiva e comunicativa

POTENZIAMENTO

LINGUAGGI SPECIFICI

- Integrare il modello curricolare con percorsi innovativi intesi a sviluppare unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa e quella estetico-emotiva, offrendo inoltre all’alunno opportunità di sviluppo e orientamento della proprie potenzialità.

Area di educazione alla salute

Nell'istituto sono in essere anche progetti di educazione all'affettività e alla sessualità in particolare dalla classe quarta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la scuola dell'infanzia sono organizzati alcuni incontri di supporto alla genitorialità su diverse tematiche. Alla scuola secondaria inoltre, grazie anche ai fondi PNRR, sono in essere progetti di mentoring per gli alunni che necessitano di un supporto psico- pedagogico. E' anche attivato un servizio di sportello di ascolto a cui gli studenti o i genitori possono accedere a richiesta.

Per lo sviluppo di modelli educativi orientati al potenziamento di atteggiamenti e capacità individuali, le metodologie di azione si sono orientate a sviluppare nello studente abilità ( skills) e



atteggiamenti che lo mettano in grado di fare autonomamente scelte di salute sane.

In una scuola che promuove salute, gli insegnanti e il contesto svolgono un ruolo chiave quali modelli di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, rafforzando e coinvolgendo i discenti nel conseguimento di obiettivi orientati alla salute. Gli obiettivi possono essere raggiunti modificando, ove possibile, l'organizzazione scolastica nell'ottica della Promozione della Salute.

Le Organizzazioni Internazionali per la Salute identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo determinante nell'incidere sugli stili di vita e sui comportamenti di salute della popolazione giovanile.

#### Area convivenza civile

L'Istituto ha in essere un curriculum verticale, aggiornato alle nuove linee guida, che contiene tutti gli obiettivi che la nostra scuola ritiene necessari per i suoi ragazzi, affinché diventino cittadini italiani ed europei consapevoli. Si parte dalla semplice conoscenza per giungere ad una piena competenza sempre spendibile nel rapporto con gli altri, nell'ambiente che li circonda ( reale e mediale) e con se stessi, passando attraverso abilità fruite tutti i giorni assieme ai loro compagni e insegnanti. Molte di queste competenze saranno anche acquisite tramite la partecipazione alle varie e numerose attività sportive, ai progetti organizzati dal nostro Istituto o realizzati in collaborazione con gli enti del nostro territorio, volti a formare cittadini del futuro consapevoli capaci di resistere alle pressioni negative dei nuovi media, a possibili cattive influenze del gruppo dei pari e a coloro che forniscono "facili", ma non corrette soluzioni ai problemi della quotidianità.

Uno dei progetti consolidati è il percorso di educazione alla cittadinanza digitale su tutte le classi, in particolar modo dalla classe quarta di scuola primaria alla classe terza di scuola secondaria di primo grado. Il progetto si articola su tutto l'anno scolastico con attività interdisciplinari organizzate dai docenti e supportate dall'intervento di esperti esterni.

#### Area potenziamento linguaggi specifici

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano ha individuato nel potenziamento linguistico uno degli obiettivi chiave per il miglioramento dell'offerta formativa del prossimo triennio.

L'educazione linguistica rappresenta una via privilegiata sul piano formativo. Essa coinvolge in modo completo lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi, favorendo una reale capacità di



comunicare e contribuendo alla maturazione delle loro abilità espressive ed alla promozione della consapevolezza sociale.

- Potenziamento competenze linguistiche in lingua italiana

Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio, capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali.

Il nostro Istituto ha constatato in questi anni l'esigenza di rafforzare le strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della maggioranza degli alunni: le difficoltà che manifestano a livello di produzione orale e scritta, la povertà di vocabolario non solo negli anni iniziali, ma anche nel prosieguo degli studi, evidenziano la necessità di proporre percorsi di recupero, consolidamento e rinforzo sia delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua sia delle competenze di comprensione scritta a diversi livelli e in linea con le proposte dell'Invalsi. Un intervento sostanziale sull'area linguistica può rappresentare l'occasione per recuperare e consolidare quelle conoscenze linguistiche quanto mai fondanti e trasversali per consentire una proficua e preziosa sinergia di lavoro tra tutte le discipline.

Per sviluppare e potenziare tali competenze sono stati proposti corsi di formazione per i docenti su strategie innovative spendibili nelle classi. Inoltre sono attive collaborazioni con le biblioteche del territorio e attività di mentoring in linea con i progetti PNRR in essere nell'istituto. Anche la scuola dell'infanzia propone un percorso di avvicinamento alla lettura di albi illustrati con l'intervento di un esperto esterno.

- Potenziamento competenze linguistiche L2 e L3

La lingua è il veicolo più diretto anche per l'accesso alla cultura di un altro popolo: conoscere e comprendere modi di vita, tradizioni, valori diversi, familiarizzare con culture differenti, ma comunque appartenenti al quadro dell'Europa, contribuisce in modo assai efficace alla formazione di "cittadini europei". La conoscenza di più lingue comunitarie, a partire dall'inglese, costituisce quindi un requisito fondamentale ed irrinunciabile, che permetterà ai nostri giovani alunni, cittadini di domani, di affrontare adeguatamente il mondo dello studio e del lavoro.

- Potenziamento area logico-matematica

L'insegnamento della matematica, in particolare a livello della scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare". E' importante perciò che il percorso di apprendimento promuova esperienze che permettano agli



alunni di intuire come gli strumenti matematici siano utili per leggere la realtà. Un approccio laboratoriale allo studio della matematica diventa, inoltre, una "palestra" per imparare a costruire ragionamenti, argomentare, sostenere le proprie tesi, diventare cittadini consapevoli.

Negli ultimi anni un numeroso gruppo di docenti ha intrapreso percorsi di formazione specifici a supporto di sperimentazioni e progetti per il potenziamento dell'area logico-matematica.

### **PROGETTI PON- FSE/FESR:**

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

I fondi strutturali sono erogati alle scuole dal Ministero per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un insieme di Progetti che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto. Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso. Il tutto è svolto nella massima trasparenza.

Gli obiettivi prioritari che si vogliono perseguire sono:

- » offrire un percorso scolastico formativo moderno e attuale che risponda alle mutate richieste della società sempre più multietnica, senza confini e sempre più tecnologica;
- » potenziare le competenze chiave attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli;
- » creare situazioni di qualità per valorizzare le risorse intellettuali e motivare gli alunni a raggiungere traguardi sempre maggiori;
- » passare da una didattica costruita sulla comunicazione dei contenuti a quella basata sull'esperienza e il lavoro di gruppo attraverso l'introduzione di ambienti innovativi e l'introduzione di tecnologia;
- » rivedere le fonti per le ricerche, insegnando agli studenti a collegare in maniera armonica e coerente le informazioni estrapolate dai motori di ricerca che offrono testi e materiale audiovisivo;



» sollecitare i docenti ad una rivisitazione della didattica, rendendola più dinamica, flessibile ed efficace, con modalità più moderne e vicine alla realtà degli alunni;

» creare spazi di interazione e comunicazione tra gli alunni, attraverso l'utilizzo critico della tecnologia che deve integrare e non sostituire il binomio alunno-docente.

>> migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

Progetti PN 2021-2027 FSE+:

Avviso

Sottoazione

81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano

ESO4.6.A4.A

Estate 2025- 2026

57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento

ESO4.6.A4.D

136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD

ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C,  
ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C

Prot. 59369 del 19/04/2024 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze,

Azione: ESO4.6.A4

l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLOGNE CAP.	BSAA84001L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLOGNE	BSEE84001T
ERBUSCO CAP.	BSEE84002V
SCUOLA PRIMARIA DI VILLA	BSEE84003X
SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO	BSEE840041

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MAZZOTTI COLOGNE	BSMM84001R
SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO	BSMM84002T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "MONTE ORFANO"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: COLOGNE CAP. BSAA84001L

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: COLOGNE BSEE84001T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: ERBUSCO CAP. BSEE84002V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI VILLA BSEE84003X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO BSEE840041**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: A. MAZZOTTI COLOGNE BSMM84001R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO



## BSMM84002T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni annualità, per tutti gli ordini di scuola.

Gli insegnanti dell'istituto, per ogni annualità e per ogni ordine di scuola, all'interno del monte ore previsto, strutturano percorsi trasversali e interdisciplinari basati sui 3 nuclei tematici richiesti dalla Linee Guida: **Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.**

### Approfondimento

---

L'introduzione dell'Educazione Civica nei curricoli scolastici è prevista dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e tiene conto del D. M. n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92".

All'insegnamento dell'Educazione Civica vanno dedicate 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Al fine suddetto, costituiscono un utile strumento sia le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, sia la progettazione curricolare secondo un approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge.



Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) definiscono che il monte ore previsto di 33 ore annuali venga strutturato in percorsi trasversali e interdisciplinari condivisi nel team docente/CdC in ogni ordine di scuola.

Il nostro istituto ha quindi suddiviso il monte ore in quote annue che ogni docente è tenuto a dedicare nel corso dell'anno scolastico all'insegnamento dell'educazione civica, come da tabella sotto indicata. Ha inoltre individuato nel coordinatore della classe la persona che coordina le attività all'interno del team docente/CdC e che, in sede di scrutinio, propone, dopo aver condiviso con i colleghi del team/CdC le osservazioni e le riflessioni sulle attività interdisciplinari e sui singoli alunni, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e che viene riportato nel documento di valutazione.

Le quote orarie annue per ogni docente e disciplina saranno modulate secondo la seguente suddivisione:

DISCIPLINE	MONTE ORE SCUOLA PRIMARIA	MONTE ORE SCUOLA SECONDARIA
Italiano	4	3
Matematica	4	4 (compresa scienze)
Storia	4 (I-II) 5 (III-IV-V)	4
Geografia	4	4
Scienze	4	
IRC/A.A.	5 (I-II) 4 (III-IV-V)	3
Inglese L2	2	2
Arte e immagine	2	3
Musica	2	2
Ed. Motoria	2	2
Tedesco/Francese		2
Tecnologia		4
TOT.	33	33



## Curricolo di Istituto

### I.C. "MONTE ORFANO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nella scuola dell'infanzia il curricolo è caratterizzato principalmente da:

**FLESSIBILITÀ:** è dinamico e modificabile per recepire le diverse esigenze

**INTENZIONALITÀ:** l'insegnante è consapevole regista dell'azione educativa e promuove in particolar modo la creatività e l'autonomia dei bambini.

Nella nostra scuola dell'infanzia vengono curati tutti i momenti della giornata scolastica e particolare cura viene posta nell'allestimento degli ambienti, in modo che la scuola diventi:

- Luogo di vita (esperienze e raggiungimento di competenze)
- Luogo di sicurezza (rafforzamento dell'identità)
- Luogo di libertà (autonomia di scelte)
- Luogo di socialità (integrazione, rispetto dell'altro, scambio interculturale)

La forma privilegiata di ogni attività nella scuola dell'infanzia è il gioco, elemento che facilita la costruzione di un curricolo interculturale. Gli orientamenti della scuola dell'infanzia ribadiscono in più punti che il gioco può diventare la modalità di conoscenza di sé innanzitutto e del mondo in base alle relazioni che il bambino ha all'interno della scuola e del suo ambiente di vita.

Attraverso il gioco si possono attivare molte funzioni, da quella cognitiva a quella socializzante, a quella creativa.

Attraverso i vari CAMPI DI ESPERIENZA i nostri bambini potranno raggiungere, alla fine dei tre anni di frequenza, abilità, capacità e competenze che successivamente saranno dominio dei vari



saperi e nello stesso tempo saranno aiutati a muoversi autonomamente nelle relazioni con i coetanei e con gli adulti.

Il curricolo scolastico della scuola primaria è articolato in tre grandi aree disciplinari:

- l'area linguistico-espressiva: Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive, Musica
- l'area logico-matematica: Matematica, Scienze
- l'area antropologica: Storia, Geografia, Religione Cattolica, Attività Alternative.

Il percorso educativo-didattico assume come chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza, la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

In particolare, i tratti distintivi del curricolo sono:

- **MOTIVAZIONE:** stimolare e sostenere la voglia di imparare degli studenti con proposte didattiche che li rendano protagonisti attivi nella rielaborazione delle conoscenze e nella costruzione delle competenze
- **ORGANICITÀ E CICLICITÀ :** mirare ad una organicità che consenta agli alunni di conseguire la padronanza dei concetti elementari (fondamentali) che sono base per i successivi apprendimenti (insegnamento ciclico o a spirale)
- **GRADUALITÀ :** affermazione di una didattica che realizzi un'organizzazione delle conoscenze, secondo una precisa progressione che tenga presente, sia la struttura logica della discipline, sia la struttura psicologica dei singoli alunni (livelli di maturazione e cognitivi, ritmi e stili di apprendimento).

Nella scuola secondaria di primo grado, delineare i percorsi curricolari è un'operazione complessa che acquista particolare significato se si pone attenzione alla "PERSONA": essa impone una progettazione dei percorsi formativi che individui specifiche attività di apprendimento da organizzare e svolgere con modalità diverse per rendere efficaci gli interventi di insegnamento/apprendimento e per realizzare un valido curricolo.

Tale curricolo si caratterizza principalmente per il riconoscimento dell'unicità e della centralità della persona, finalizzato alla promozione del pieno sviluppo armonico e integrale della persona e allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità promuovendo valori di accettazione



e solidarietà per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

IL CURRICOLO DISCIPLINARE delle scuole secondarie dell'istituto si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

TEMPO NORMALE: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10

TEMPO PROLUNGATO: orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10 e

due pomeriggi dalle 14:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio.

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto è consultabile al seguente link:

<https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

CCR

PLOGGING

PROGETTO AVIS

### Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto effettuato con i bambini grandi mira a sviluppare consapevolezza nei movimenti negli spazi esterni del territorio.

Attraverso attività laboratoriali che prevedono la sperimentazione di diversi percorsi interni ed esterni alla scuola, la conoscenza delle principali regole e della principale segnaletica stradale, i bambini vengono stimolati a conoscere le regole della strada relative ai pedoni.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### ○ **Progetto COLDIRETTI**

Il progetto ha lo scopo di sviluppare la conoscenza dei prodotti a km zero e le fasi di trasformazione della materia prima dall'origine al prodotto finito. E' attuato con i bambini di 5 anni.

Prevede l'intervento di operatori della Coldiretti.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ **PROGETTO "AVIS"**

Il progetto, offerto da Avis Provinciale Brescia in collaborazione con il Centro Studi sul Volontariato e la Partecipazione Sociale (CESVOPAS) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha lo scopo di portare nelle scuole una formazione di qualità sui valori del volontariato e del dono agli altri. I bambini incontrano gli operatori e affrontano in modo semplice tematiche importanti sulla solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

## ○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Attraverso la sperimentazione di giochi e attività ludiche plugged e unplugged i bambini di 4 e 5 anni scoprono le principali regole di utilizzo degli strumenti tecnologici.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

## ○ **PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA: LE REGOLE DI DANNY**

Il progetto prevede attività che sviluppino le competenze trasversali dell'educazione alla cittadinanza: letture, rielaborazione verbale, drammatizzazioni, rappresentazione grafica, giochi di ruolo e creazione del semaforo del comportamento.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

**Curricolo verticale**



Il curricolo per competenze dell'IC Monte Orfano è stato frutto di una attenta riflessione dei docenti sulla progettazione curricolare di Istituto alla luce del documento "Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Il curricolo presenta diversi aspetti qualificanti:

-L'introduzione di standard di valutazione anche per le competenze di cittadinanza basate su compiti di realtà condivisi, approfondimento delle unità didattiche di apprendimento per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

-La promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo attraverso corsi di aggiornamento e sperimentazioni didattiche, ma anche organizzative in classe e oltre la classe.

-Il potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.

-L'approfondimento dei percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica nelle due aree delle competenze comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, ma anche della cittadinanza digitale partendo dalle azioni di contrasto al cyberbullismo.

-La costruzione di prove standardizzate di istituto di lingua italiana, matematica e Inglese distinte per annualità.

Per l'attuazione del curricolo inclusivo inoltre sono previste anche soluzioni organizzative flessibili relative ai tempi, agli spazi e al "setting" di apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo di educazione civica è stato aggiornato in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24).

Gli insegnanti strutturano, nelle 33 ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati sui 3 nuclei tematici fondamentali:

-Costituzione;



-Sviluppo economico e sostenibilità;

-Cittadinanza digitale.

In allegato il curricolo dell'istituto di educazione civica aggiornato alla nuova normativa ministeriale.

## **Allegato:**

Curricolo Ed. Civica DEFINITIVO 2024-2025.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Potenziamento Lingua Inglese**

L'istituto organizza percorsi di potenziamento della lingua inglese dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado e di lingua tedesca solo per la scuola secondaria di primo grado. I percorsi vengono svolti da esperti esterni o madrelingua sovvenzionati sia dal Fondo d'istituto per il diritto allo studio sia dai fondi europei PNRR che l'istituto ha ricevuto nel corso di questi anni.

A conclusione di tali percorsi gli alunni possono sostenere l'esame per conseguire la certificazione.

Per i docenti, nel corso dell'a.s. 2024-25 l'istituto ha organizzato e concluso un percorso di avvio al livello B1 e un percorso per l'insegnamento CLIL .

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viva le STEM!

## Approfondimento:

La lingua è il veicolo più diretto anche per l'accesso alla cultura di un altro popolo: conoscere e comprendere modi di vita, tradizioni, valori diversi, familiarizzare con culture differenti, ma comunque appartenenti al quadro dell'Europa, contribuisce in modo assai efficace alla formazione di "cittadini europei".

La conoscenza di più lingue comunitarie, a partire dall'inglese, costituisce quindi un requisito fondamentale ed irrinunciabile, che permetterà ai nostri giovani alunni, cittadini di domani, di affrontare adeguatamente il mondo dello studio e del lavoro.

Nell'insegnamento delle lingue straniere comunitarie la scuola promuove a tal scopo l'approccio "comunicativo-funzionale", ponendo l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione. Sebbene bambini e ragazzi siano oggi giorno frequentemente esposti a diverse lingue straniere (media, internet, videogiochi, musica



ecc.), risulta tuttavia evidente che è ancora scarso il loro utilizzo attivo nella quotidianità. Permane la necessità di esperienze in cui la lingua straniera venga utilizzata in contesti comunicativi "reali ed il più possibile autentici".

Nell'ottica di quanto sopra esposto, la Commissione Lingue ha elaborato sia i progetti madrelingua che i percorsi per la certificazione delle competenze (Trinity College e FIT in Deutsch).

## ○ Attività n° 2: PROGETTO CERTIFICAZIONI

Nell'istituto è attivo e consolidato il PROGETTO CERTIFICAZIONE per la lingua inglese e tedesca.

Affinché le competenze acquisite possano essere verificate, misurate e valutate in modo obiettivo ed universale, in base al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di acquisire crediti formativi e costruire un portfolio personale valido lungo tutto l'arco della scolarità.

Il percorso di certificazione e i relativi esami sono previsti e attuati per la lingua inglese anche per le classi quinte dell'istituto (TRINITY COLLEGE), mentre per la lingua tedesca (FIT in DEUTCH) è previsto e attuato solo nella scuola secondaria di primo grado.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Progetto Alfabetizzazione e potenziamento Italiano L2

Il percorso prevede:

I. Organizzazione, nella fase iniziale, di momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.

II. Programmazione di interventi mirati al consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingue, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

III. Sviluppo di attività di socializzazione con l'intera classe, in gruppo e/o di lavoro peer to peer.

**METODOLOGIA**



Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Essi permettono di:

- Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno.
- Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo.
- Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

Per la fase di insegnamento-apprendimento della lingua italiana si utilizzeranno anche schede didattiche, cartelloni, alfabetieri, vocabolari illustrati e/o bilingui, testi semplificati, cartelli e scritte, attività predisposte dalla commissione integrazione condivisa sul Drive dell'istituto.

Molto spazio verrà data all'oralità e allo sviluppo della capacità comunicativa.

Si predilige svolgere le attività in piccolo gruppo e attività peer to peer.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viva le STEM!

### Approfondimento:

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture.

L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie.

L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine.

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono:

- **Il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente:**
- **La socializzazione e l'integrazione accettate e condivise.**

È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscono a creare un **clima di fiducia:**



o Fattori interni (***motivazione – gratificazione***) ed esterni (***spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue***),

o Uso di canali comunicativi diversi : da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Per attivare queste modalità di lavoro, si prevedono fin dall'inizio dell'anno scolastico, percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe.

L'istituto, con il progetto "Viva le STEM", ha attivato e svolto, durante l'a.s. 2023-24 e 2024-25, percorsi di Metodologia per docenti al fine di sviluppare e potenziare le competenze per poter attuare sugli alunni interventi maggiormente incisivi. Rimane infatti prioritario per l'istituto il raggiungimento del successo formativo per ogni alunno.

## Dettaglio plesso: COLOGNE (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: English for everybody**

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Viva le STEM!

## Dettaglio plesso: ERBUSCO CAP. (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---





### Attività n° 1: English for everybody

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

#### Destinatari

- Studenti

**Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI VILLA (PLESSO)**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: English for everybody**

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



# Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO (PLESSO)

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ Attività n° 1: English for everybody

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: A. MAZZOTTI COLOGNE (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: English for everybody

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.

#### Scambi culturali internazionali

In presenza



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: English for everybody**

L'Istituto, inserito in una rete di scopo, ospita studenti di madrelingua Inglese provenienti da tutto il mondo per un trimestre ad anno scolastico per i due plessi di scuola Secondaria di I grado e per le classi quarte e quinte di scuola Primaria.

Le attività didattiche che sono programmate prevedono la presenza del madrelingua nelle ore di Inglese per almeno un'ora a settimana per classe e nelle attività di preparazione per l'acquisizione della certificazione linguistica.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Sperimentiamo con Tinkering e Coding unplugged

Il percorso formativo, tenendo conto delle indicazioni metodologiche inserite nel Ptof, proseguirà a livello curricolare integrando i percorsi già in atto per lo sviluppo dei molteplici linguaggi e di educazione alla cittadinanza digitale con laboratori scientifici sperimentali e di manualità, di coding e di tinkering.

Si partirà da attività di pixel art e di coding unplugged (che non prevedono l'utilizzo di dispositivi elettronici) per arrivare quindi ad utilizzare alcune piattaforme base di coding plugged (Lego) e software o web app pensate per questa fascia d'età. I bambini attraverso giochi di gruppo coinvolgenti in abbinamento con attività motorie, musicali, di tinkering, potranno accedere quindi in modo naturale alle basi della programmazione a blocchi.

Le attività di tinkering saranno finalizzate alla costruzione di oggetti con materiali di recupero dapprima in modo analogico e poi attraverso l'utilizzo di qualche software o web app per divertirsi a progettare, costruire e poi eventualmente stampare gli oggetti digitali.

Per poter fare ciò le docenti della scuola dell'infanzia hanno frequentato dei corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative; inoltre durante l'a.s. 2025-26 il percorso sarà supportato e potenziato anche dalla collaborazione con due tirocinanti universitarie del Cremit.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 2: Progetto Boardgames

L'utilizzo di boardgames in classe è un progetto consolidato nell'istituto.

Al fine di proporre il progetto nelle classi, un buon gruppo di docenti ha frequentato un apposito corso di formazione finanziato con i fondi Pnrr. Gli insegnanti formati attuano il progetto all'interno delle proprie classi di riferimento proponendo le attività per 2h al mese da settembre a giugno.

Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi o coppie sviluppano la conoscenza delle strategie di gioco di diversi boardgames adatti all'età di riferimento (giochi logici, di strategia e cooperativi) e potenziano contemporaneamente le competenze, non solo logiche, ma anche sociali.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper formulare ipotesi
- Saper applicare strategie di problem solving
- Saper riflettere in modo accurato e preciso
- Saper lavorare in coppia, gruppo
- Saper accettare la sconfitta
- Saper interagire con i compagni
- Rispettare le regole

### ○ Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI

Finalità del progetto è quella di attirare interesse sulla matematica, vista come lavoro di squadra in un ambito ludico-sportivo, favorire i processi logico matematici nelle dinamiche di apprendimento dei ragazzi e introdurre situazioni di prova in cui ciascun alunno si misura con le proprie capacità e i propri limiti in modo sereno e cercando di vincere la propria emotività.

A tal fine ogni plesso di scuola primaria organizza giochi matematici al proprio interno secondo le modalità che gli insegnanti ritengono più efficaci ed adatte ai propri studenti. Tali giochi possono condurre gli alunni alla partecipazione a gare individuali e/o di squadra che potranno tenere o all'interno dell'istituto o presso altre strutture.

L'istituto inoltre partecipa alle giornate promosse dal Ministero (ad es. Pi greco Day)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper formulare ipotesi
- Saper applicare strategie di problem solving
- Saper riflettere in modo accurato e preciso
- Saper lavorare in coppia, gruppo
- Saper accettare la sconfitta
- Saper interagire con i compagni
- Rispettare le regole

### ○ **Azione n° 4: GIOCHI MATEMATICI**

Finalità del progetto è quella di attirare interesse sulla matematica, vista come lavoro di squadra in un ambito ludico-sportivo, favorire i processi logico matematici nelle dinamiche



di apprendimento dei ragazzi e introdurre situazioni di prova in cui ciascun alunno si misura con le proprie capacità e i propri limiti in modo sereno e cercando di vincere la propria emotività.

A tal fine ogni plesso di scuola secondaria di I° grado organizza al proprio interno giochi matematici secondo le modalità che gli insegnanti ritengono più efficaci ed adatte ai propri studenti. Tali giochi possono condurre gli alunni alla partecipazione a gare individuali e/o di squadra che possono tenere o all'interno dell'istituto o presso altre strutture.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper formulare ipotesi
- Saper applicare strategie di problem solving
- Saper riflettere in modo accurato e preciso
- Saper lavorare in coppia, gruppo
- Saper accettare la sconfitta



-Saper interagire con i compagni

-Rispettare le regole

## ○ **Azione n° 5: Coding e Robotica (Lego)**

L'istituto grazie a i fondi PNRR 4.0 si è dotato di attrezzature e strumenti per sviluppare le competenze logiche nei propri alunni.

Gli insegnanti hanno frequentato, sempre grazie ai fondi PNRR, corsi di formazione proposti dall'istituto, specifici per il potenziamento delle proprie competenze Stem.

Attraverso attività laboratoriali i singoli insegnanti potranno in orario curricolare laboratori coding e Lego nelle classi con l'utilizzo della strumentazione in possesso dell'istituto per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Le lezioni saranno sviluppate secondo calendari predisposti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Sviluppare il pensiero critico



-Sviluppare le abilità di problem solving

-Saper collaborare e comunicare

-Sviluppare la creatività

## ○ Azione n° 6: Coding e Robotica (Lego)

L'istituto grazie a i fondi PNRR 4.0 si è dotato di attrezzature e strumenti per sviluppare le competenze logiche nei propri alunni.

Gli insegnanti hanno frequentato, sempre grazie ai fondi PNRR, corsi di formazione proposti dall'istituto, specifici per il potenziamento delle proprie competenze Stem.

Attraverso attività laboratoriali i singoli insegnanti proporranno in orario curricolare laboratori coding e Lego nelle classi con l'utilizzo della strumentazione in possesso dell'istituto per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Le lezioni saranno sviluppate secondo calendari predisposti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare le abilità di problem solving
- Saper collaborare e comunicare
- Sviluppare la creatività

### ○ **Azione n° 7: STEM-ESPLORA**

Grazie alle attrezzature e ai dispositivi digitali acquisiti con il PNRR 4.0 Next Generation Classroom, l'Istituto ha pianificato, previa formazione dei docenti, laboratori curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative.

L'istituto durante l'a.s. 2025-26 intende organizzare al termine delle attività didattiche previste attività e percorsi di ampliamento dell'offerta formativa per studenti e studentesse di ognuno dei plessi coinvolti con il rispetto delle percentuali di maggioranza femminile previste dal bando. Si terranno dal lunedì al venerdì al mattino nei locali di due scuole primarie, si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica (attualmente in allestimento). Il progetto, a conclusione, sarà valutato e rivisto per prospettare una replica sia in attività estive sia curricolari nei successivi anni scolastici.

Le attività previste fino a maggio 2025 sono le seguenti:

- laboratori di coding con approfondimenti diversi a seconda dell'età degli alunni
- laboratori di robotica con attività per la realizzazione di manufatti anche con l'uso della stampante 3D



-laboratori di potenziamento scientifico attraverso l'utilizzo degli attrezzi scientifici in possesso della scuola.

I moduli previsti riguarderanno:

-coding e robotica: utilizzo di Lego, Scratch, Minecraft e applicativi;

-scienze: utilizzo di esperimenti scientifici con utilizzo di app adeguate;

-logica: didattica ludica attraverso gare di problem solving, giochi in scatola e on line, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere;

-laboratori linguistici per creare ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 8: SCIENCE FOR THE FUTURE**

Grazie alle attrezzature e ai dispositivi digitali acquisiti con il PNRR 4.0 Next Generation Classroom, l'Istituto ha pianificato attività di formazione dei docenti e laboratori curricolari, co-curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze STEM con metodologie innovative.



L'istituto durante l'a.s. 2025-26 intende offrire al termine delle attività didattiche laboratori per studenti e studentesse di ognuno dei plessi coinvolti con il rispetto delle percentuali di maggioranza femminile previste dal bando. Si terranno dal lunedì al venerdì al mattino nei locali di due scuole secondarie, si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, tablet, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica. Il progetto, a conclusione, sarà valutato e rivisto per prospettare una replica sia in attività estive sia curricolari nei successivi anni scolastici.

Le attività previste fino a maggio 2025 sono le seguenti:

- laboratori di coding con approfondimenti diversi a seconda dell'età degli alunni
- laboratori di robotica (Lego)
- laboratori di potenziamento scientifico con l'utilizzo degli attrezzi scientifici in possesso della scuola.

I moduli previsti riguarderanno quindi:

- laboratori di informatica in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado;
- coding e robotica: utilizzo di Lego, Scratch, Minecraft e applicativi per creare escape room;
- scienze: utilizzo di esperimenti scientifici con utilizzo di app adeguate e laboratorio di storytelling per raccontare l'esperienza svolta;
- logica: didattica ludica attraverso gare di problem solving, giochi in scatola e on line, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere;
- laboratori linguistici per creare ambientazioni, scenari di fantasia per inventare storie e sviluppare linguaggi, espressività e capacità narrative anche in lingua straniera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "MONTE ORFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: LA CONOSCENZA DI SE' E DEGLI ALTRI**

Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- progettare attività;
- comunicare in piccoli gruppi;
- collaborare e partecipare ad un progetto;
- approfondire la conoscenza di sé attraverso le attività previste.

#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA':

- 1- Somministrazione di un questionario iniziale per raccogliere le riflessioni personali.
- 2- Percorso di accoglienza mirato alla conoscenza dei nuovi ambienti, dell'organizzazione scolastica, dei propri desideri/paure, del regolamento scolastico; oltre a ciò si punta a creare un regolamento della classe nel quale gli alunni stabiliscono regole comuni da rispettare. Il percorso si conclude con un'uscita sul territorio finalizzata alla socializzazione.
- 3- Percorso "Conosci il tuo materiale": durante l'anno ogni docente analizza con gli alunni i testi e i materiali a disposizione abbinandoli alla loro specifica funzione. Nel secondo quadrimestre si propone un compito di realtà in cui gli alunni riflettono e organizzano una giornata scolastica alternativa.



4- Progetto "Recupera il tuo tempo": il progetto è finalizzato al raggiungimento di una maggiore consapevolezza sull'utilizzo del tempo e dello spazio che gli alunni dedicano alle attività scolastiche ed extrascolastiche per renderlo più produttivo e organizzato.

5- Somministrazione di un questionario finale con domande di autovalutazione sulle tematiche affrontate.

Percorso classi prime Scuola Secondaria di I grado

NUCLEI TEMATICI

LA CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI

- Progetto accoglienza
- Organizzazione e gestione del proprio tempo e del proprio spazio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Imparare a imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Acquisire e interpretare informazioni
- Progettare
- Progettare attività Comunicare in piccoli gruppi Collaborare e partecipare ad un progetto Approfondire la conoscenza di sé

COMPETENZE DA ACQUISIRE



COMPITI DI REALTÀ

Organizzare attività (vedi file: Progetto  
conosci il tuo materiale)

Organizzare il tempo (vedi file: Progetto  
recupera il tuo tempo)

- Progetto accoglienza

- Questionario iniziale

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Progettoosci il tuo materiale

- - Progetto recupera il tuo tempo

- - Questionario finale

MONITORAGGIO

Questionario iniziale e finale

DEL PERCORSO

Confronto perpetuo tra insegnante ed  
alunni su ogni attività

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: LA COMPrensione**

Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper riflettere su di sè;
- saper riflettere sulle relazioni;
- sapersi autovalutare;
- avvicinarsi al mondo del lavoro;
- iniziare ad orientarsi nella molteplicità dei possibili percorsi futuri.

#### ATTIVITA' PREVISTE:

- Somministrazione di un questionario iniziale.
- Progetto affettività: punti di forza e debolezza per la costruzione di strategie sulle relazioni e sulla propria autovalutazione affrontati con l'intervento dell'esperto e successivamente dei docenti di classe.
- Alcune uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza delle realtà lavorative presenti precedute da una preparazione di interviste da parte degli alunni.
- Confronto con gli alunni di terza su come hanno affrontato il percorso che li ha portati alla scelta della scuola secondaria di secondo grado da frequentare.
- Somministrazione di un questionario finale finalizzato all'autovalutazione e alla meta-riflessione degli alunni.



Percorso classi seconde Scuola  
Secondaria di I grado

NUCLEI TEMATICI

LA COMPrensIONE

- Conoscenza di sé, delle proprie capacità,  
interessi, potenzialità

- Rapporto con gli altri

- Le professioni e il mondo del lavoro -  
Introduzione ai percorsi della Scuola Secondaria  
di II grado

Imparare a imparare

COMPETENZE

Comunicare

CHIAVE EUROPEE

Collaborare e partecipare

Acquisire e interpretare informazioni

Saper riflettere su di sé

Saper riflettere sulle relazioni

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Sapersi autovalutare

Avvicinarsi al mondo del lavoro

Iniziare ad orientarsi nelle molteplicità dei  
possibili percorsi futuri

COMPITI DI REALTÀ

Intervista agli esterni (studenti di classe terza,  
categorie di lavoratori scelte in base agli interessi  
degli studenti) ed elaborazione dei dati e  
riflessione finale.



#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Questionario iniziale
- Riflessioni su se stessi e il rapporto con gli altri
- Quali sono i miei punti di forza e di debolezza: costruzione di un decalogo di strategie per migliorare il proprio lavoro
- Progetto affettività
- Presentazione dei percorsi scolastici
- Incontro con professionisti/operatori del mondo del lavoro e uscite sul territorio, precedute dalla preparazione delle interviste
- Incontro con alcuni studenti di terza media e preparazione interviste
- Questionario finale

Questionario iniziale e finale

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Confronto perpetuo tra insegnante ed alunni su ogni attività

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: LA CONOSCENZA E LA SCELTA**

Le attività previste si pongono come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper riflettere sui cambiamenti avvenuti nei due anni precedenti;
- sviluppare un'autovalutazione personale;
- saper confrontare le competenze richieste dalla scuola secondaria di secondo grado scelta con quelle possedute.

ATTIVITA' PREVISTE:

- Somministrazione di un questionario sulle aspettative degli alunni in merito al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
- Percorso di orientamento verso il futuro gestito da un ente esterno, con la collaborazione di tutti i docenti di ogni consiglio di classe terza.
- Somministrazione di un questionario finale per gli alunni e per i genitori dopo la fase di scelta.
- Sperimentazione di un primo portfolio digitale da parte di una classe campione scelta nell'istituto.



Percorsi classi terze Scuola Secondaria di I grado

NUCLEI TEMATICI

LA CONOSCENZA E LA SCELTA

- La mia preparazione scolastica
- Analisi di interessi, attitudini, motivazione, processi di apprendimento e competenze acquisite

Saper riflettere sui cambiamenti avvenuti nei due anni precedenti.

Sviluppare un'autovalutazione personale.

Saper confrontare le competenze richieste dalla scuola scelta con quelle possedute.

Imparare ad imparare

Progettare

Risolvere problemi

Agire in modo autonomo e responsabile

Realizzazione di un Portfolio digitale: metariflessione, autovalutazione e orientamento per mostrare a se stessi le proprie competenze.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE

CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPITI DI REALTÀ



#### ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Questionario iniziale
- Progetto "Verso il futuro 2024-2025 Studio clinico Cavour" svolto da tutti i docenti del Consiglio di classe terza (vedi file: Suddivisione fascicolo "Verso il futuro"
- Questionario finale
- Realizzazione Portfolio digitale

Confronto perpetuo tra insegnante ed alunni su ogni attività.

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Valutazione del percorso "Verso il futuro 2024-2025" al termine delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II grado con questionario finale per alunni e genitori a cura della F.S. ORIENTAMENTO.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Dettaglio plesso: A. MAZZOTTI COLOGNE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Percorso classi prime Scuola Secondaria di I  
grado

NUCLEI TEMATICI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

LA CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI

- Progetto accoglienza
- Organizzazione e gestione del proprio tempo e del proprio spazio

Imparare a imparare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Acquisire e interpretare informazioni

Progettare



COMPETENZE DA ACQUISIRE

Progettare attività Comunicare in piccoli gruppi Collaborare e partecipare ad un progetto Approfondire la conoscenza di sé

COMPITI DI REALTÀ

Organizzare attività (vedi file: Progetto conosci il tuo materiale)

Organizzare il tempo (vedi file: Progetto recupera il tuo tempo)

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Progetto accoglienza

- Questionario iniziale

- Progetto conosci il tuo materiale

- - Progetto recupera il tuo tempo

- - Questionario finale

MONITORAGGIO

Questionario iniziale e finale

DEL PERCORSO

Confronto perpetuo tra insegnante ed alunni su ogni attività

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Percorso classi seconde Scuola Secondaria di I grado

NUCLEI TEMATICI

COMPETENZE

CHIAVE EUROPEE

LA COMPRENSIONE

- Conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi, potenzialità
- Rapporto con gli altri
- Le professioni e il mondo del lavoro - Introduzione ai percorsi della Scuola Secondaria di II grado

Imparare a imparare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Acquisire e interpretare informazioni



## COMPETENZE DA ACQUISIRE

Saper riflettere su di sé

Saper riflettere sulle relazioni

Sapersi autovalutare

Avvicinarsi al mondo del lavoro

Iniziare ad orientarsi nelle molteplicità dei possibili percorsi futuri

## COMPITI DI REALTÀ

Intervista agli esterni (studenti di classe terza, categorie di lavoratori scelte in base agli interessi degli studenti) ed elaborazione dei dati e riflessione finale.

- Questionario iniziale

- Riflessioni su se stessi e il rapporto con gli altri

- Quali sono i miei punti di forza e di debolezza: costruzione di un decalogo di strategie per migliorare il proprio lavoro

- Progetto affettività

- Presentazione dei percorsi scolastici

- Incontro con professionisti/operatori del mondo del lavoro e uscite sul territorio, precedute dalla preparazione delle interviste

- Incontro con alcuni studenti di terza media e preparazione interviste

- Questionario finale

## ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ



MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Questionario iniziale e finale

Confronto perpetuo tra insegnante ed alunni su ogni attività

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Percorsi classi terze Scuola Secondaria di I grado

NUCLEI TEMATICI

LA CONOSCENZA E LA SCELTA

- La mia preparazione scolastica
- Analisi di interessi, attitudini,



COMPETENZE DA ACQUISIRE

motivazione, processi di apprendimento e competenze acquisite

Saper riflettere sui cambiamenti avvenuti nei due anni precedenti.

Sviluppare un'autovalutazione personale.

Saper confrontare le competenze richieste dalla scuola scelta con quelle possedute.

COMPETENZE

Imparare ad imparare

Progettare

CHIAVE DI CITTADINANZA

Risolvere problemi

Agire in modo autonomo e responsabile

COMPITI DI REALTÀ

Realizzazione di un Portfolio digitale: metariflessione, autovalutazione e orientamento per mostrare a se stessi le proprie competenze.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Questionario iniziale
- Progetto "Verso il futuro 2024-2025 Studio clinico Cavour" svolto da tutti i docenti del Consiglio di classe terza (vedi file: Suddivisione fascicolo "Verso il futuro"
- Questionario finale
- Realizzazione Portfolio digitale



#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Confronto perpetuo tra insegnante ed alunni su ogni attività.

Valutazione del percorso "Verso il futuro 2024-2025" al termine delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II grado con questionario finale per alunni e genitori a cura della F.S. ORIENTAMENTO.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

---

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE L'istituto promuove da diversi anni un percorso di educazione alla cittadinanza digitale in collaborazione con alcuni esperti esterni che permetta agli alunni di sviluppare le proprie competenze digitali e di acquisire una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei devices, dei social e della rete. Il progetto d'istituto si sviluppa dalla classe quarta della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria; prevede una formazione docenti e una progettazione trasversale e interdisciplinare che parta dall'intervento degli esperti e conduca a sviluppare attività idonee all'età e alla classe. Gli obiettivi sono condivisi con i genitori al fine di raggiungere il più possibile una linea comune di intenti e di interventi. Le finalità sono le seguenti: - Sviluppare una maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei diversi devices - Proteggere la propria privacy - Conoscere il fenomeno del cyberbullismo e le strategie da utilizzare per contrastarlo - Conoscere e utilizzare il galateo della Rete - Imparare ad analizzare i propri comportamenti online e a confrontarsi sulle modalità di relazione in Rete - Conoscere le differenze tra vita online e offline - Conosce le potenzialità del web, la legalità e la sicurezza informatica, i rischi e pericoli della Rete e dei Social Network e mette in pratica le strategie adeguate

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

#### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

#### Risultati attesi

---

L'alunno: -Conosce le potenzialità del web, la legalità e la sicurezza informatica, i rischi e pericoli della Rete e dei Social Network e mette in pratica le strategie adeguate -Conosce le differenze tra vita online e offline -Impara ad analizzare i propri comportamenti online e a confrontarsi sulle modalità di relazione in Rete -Conosce e utilizza il galateo della Rete -Conosce il fenomeno del cyberbullismo e le strategie da utilizzare per contrastarlo -Sviluppa maggiore



consapevolezza nell'utilizzo dei diversi devices.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica
	Laboratorio di informatica

## Approfondimento

Il progetto di educazione alla cittadinanza digitale è un progetto che coinvolge tutti gli alunni dalla classe quarta primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Si avvale dell'intervento di due esperti esterni, uno per ogni ordine di scuola e di alcune collaborazioni come per esempio la Polizia di Stato.

Il percorso si compone di:

- un mini corso di formazione per insegnanti
- 2/3 interventi dell'esperto nelle classi nel corso dell'anno scolastico come input, approfondimento e verifica del lavoro svolto
- un percorso di educazione alla cittadinanza su tematiche condivise e diverse per ogni fascia d'età
- un incontro conclusivo per l'esposizione dei propri artefatti o manufatti e la condivisione del lavoro effettuato: per la scuola secondaria la condivisione avviene con il coinvolgimento dei genitori; per la scuola primaria, dopo aver considerato i bisogni emersi, il coinvolgimento e la



condivisione con i genitori si prevede da quest'anno scolastico.

## ● **SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO ACQUATICITA'**

---

Area benessere e salute -10 incontri a cadenza settimanale con una figura esperta, che propone ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi, un primo approccio con l'acqua. -esperienza di galleggiamento, scivolamento e spostamento in acqua. -perfezionamento di abilità pre-acquisite

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### **Traguardo**

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.



## Risultati attesi

---

-vivere serenamente la nuova esperienza -sviluppare l'autonomia personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Il progetto è ricorsivo e coinvolge tutti i bambini grandi della scuola dell'infanzia di Cologne.

### ● **SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO CONTINUITA'**

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Il progetto prevede le seguenti attività: -proposta di una lettura e rielaborazione verbale-grafica condotta dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, con la presenza degli insegnanti della scuola primaria che osservano -arrivo del postino a scuola con consegna di una lettera di invito personale per la visita alla scuola primaria -visita didattica alla scuola primaria: proposta di un'attività condotta dagli insegnanti della scuola primaria e osservazione. Visita degli ambienti della scuola -passaggio di informazioni fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria -nel mese di novembre è prevista la restituzione da parte delle insegnanti di prima

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

#### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

#### Risultati attesi

---

-Favorire un sereno passaggio dei bambini tra un ordine e l'altro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## Approfondimento

Il progetto continuità si delinea tra i mesi di maggio e giugno di ogni anno e coinvolge tutti i bambini grandi della scuola dell'infanzia dei comuni di Cologne ed Erbusco.

### ● **SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO INGLESE**

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Attraverso la sensibilizzazione di un codice linguistico diverso dal proprio, i bambini svilupperanno un apprendimento attivo comprendendo alcune semplici espressioni in lingua inglese pronunciate dall'insegnante. Pertanto le attività proposte saranno socializzanti, motivanti e divertenti. Le attività prevederanno per esempio: -brevi filastrocche e semplici canzoncine -nominare oggetti di uso comune

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della



cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Risultati attesi

---

Capacità di comprensione globale di ascolto e sviluppo di abilità comunicative. Attraverso la sensibilizzazione di un codice linguistico diverso dal proprio, i bambini svilupperanno un apprendimento attivo: comprendendo alcune semplici espressioni in lingua inglese pronunciate dall'insegnante. Pertanto le attività proposte saranno socializzanti, motivanti e divertenti.

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### Approfondimento

Il progetto è attuato da un'esperta nella lingua inglese e nella glottodidattica specifica per la scuola primaria/infanzia e coinvolge tutti i bambini grandi delle 6 sezioni.

L'approccio metodologico terrà conto di tutti gli aspetti della personalità del bambino sfruttando tutti i codici espressivi di cui egli dispone: verbale, musicale e mimico gestuale.



## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO "IO E IL MONDO DENTRO E FUORI DI ME"

---

- Giochi di movimento, giochi di esplorazione di contatto con se stessi, gli altri, gli oggetti; attività senso motorie con utilizzo di materiali vari, pittura e disegno con differenti materiali traccianti; ascolto di brani musicali con attività di movimento libero nello spazio, giochi di ruolo e di imitazione. -Ascolto e comprensione di storie di vario genere. Esplorazione senso percettiva di albi illustrati. Ascoltare canti e filastrocche. Rielaborare la narrazione attraverso la drammatizzazione. Inventare storie. -Accoglienza, conversazioni, routine (calendario, andare in bagno, pranzo), regole, utilizzo di fotografie e contrassegni, rappresentare graficamente se stessi e gli altri, festeggiare le principali tradizioni culturali – Ascolto agito di brani musicali di vario genere. Approccio alle varie espressioni d'arte. Creazione di prodotti artistici con vario materiale. – Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche, oggetti- persone ecc. – Porre domande, discutere, confrontare e fare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. – Creare una linea del tempo per le routine della giornata, costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. – Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. – Raccogliere elementi naturali, oggetti e raggrupparli, rielaborandoli secondo criteri - Discipline S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics, è un termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche) con l'obiettivo di promuovere la scoperta, l'esplorazione e la comprensione di scienze, tecnologia e matematica con approccio ludico, interattivo e inclusivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Risultati attesi

---

AREE: BENESSERE E SALUTE - CONVIVENZA CIVILE - LINGUAGGI SPECIFICI -Prendere coscienza della propria identità, apprendere le prime regole del vivere sociale, riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni personali; -Prendere coscienza del proprio corpo. Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare attraverso di esso. -Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana. Sperimentare una varietà di situazioni comunicative. -Stimolare la creatività e l'uso di linguaggi diversi attraverso esperienze che consentano la conoscenza di sé e della realtà. Stimolare l'osservazione. -Esplorare e osservare continuamente la realtà e riflettere sulle proprie



esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Cologne e si svolge lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

FINALITA':

IL CORPO IN MOVIMENTO:

Prendere coscienza del proprio corpo.

Costruzione dell'immagine di sé.

I DISCORSI E LE PAROLE:

Promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando la lingua di origine

IMMAGINI, SUONI E COLORI:

Educare al piacere del bello e al sentire estetico.

Stimolare la creatività e l'uso di linguaggi diversi attraverso esperienze estetiche per consentire



la conoscenze di sé e della realtà.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO:

Capacità di esplorazione e osservazione della realtà descrivendola, rappresentandola, riorganizzandola per sperimentare, fare domande e dare spiegazioni.

#### IL SÉ E L'ALTRO:

Prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO TEATRO

---

Attività ludiche per i bambini di 5 anni svolte da una compagnia teatrale che sviluppino i seguenti obiettivi: -sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi; -favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo; -promuovere l'espressione di sé; -sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri; -verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

## Risultati attesi

---

Raggiungimento degli obiettivi elencati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Il progetto coinvolge i bambini di 5 anni ed è ricorsivo.

Si sviluppa in 5 incontri da 40 minuti circa per ogni gruppo di bambini per un totale di 10 ore.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO PSICOMOTRICITA' 4 ANNI

---

AREA BENESSERE E SALUTE Creando spazi di gioco particolarmente piacevoli per i bambini, si dà loro la possibilità di vivere intensamente lo spazio a disposizione e di lasciare andare le loro difese, supportati dall'accoglienza e dall'ascolto dell'adulto. Si offre ai singoli bambini e al gruppo una palestra emotiva, dove è proprio la capacità di regolazione e di condivisione delle emozioni ad essere messa in gioco, attraverso il gruppo ed il setting in cui il gioco trova forma, concretezza e contenimento. Ogni seduta è così articolata: □ -Rituale d'accoglienza □ - Distruzione iniziale □ -Spazio del piacere senso motorio □ -Gioco simbolico □ -Spazio della distanziamento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

#### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze spaziali - Sviluppo delle capacità senso-motorie - Sviluppo delle capacità di rappresentazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



## Approfondimento

### FINALITA':

- attivare la creatività dei bambini, utilizzando materiali specifici, ma non strutturati
- espressione libera
- apertura di schemi usuali di gioco, verso strutture sia concrete che simboliche (case, storie, giochi, personaggi, che emergono dall'azione spontanea del gruppo).

### OBIETTIVI:

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo.
- Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso.
- Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere sensomotorio.
- Favorire il passaggio dal gioco senso-motorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Ripetere esperienze nello spazio di psicomotricità favorisce, con il tempo, l'integrazione dei vissuti emotivi, la strutturazione dell'identità corporea ed il consolidamento dell'organizzazione del pensiero.
- Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare.
- Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione.
- Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni
- Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.



- Individuare preventivamente eventuali forme di disagio precoce.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO PSICOMOTRICITA' 3 ANNI

Creando spazi di gioco particolarmente piacevoli per i bambini, si dà loro la possibilità di vivere intensamente lo spazio a disposizione e di lasciare andare le loro difese, supportati dall'accoglienza e dall'ascolto dell'adulto. Si offre ai singoli bambini e al gruppo una palestra emotiva, dove è proprio la capacità di regolazione e di condivisione delle emozioni ad essere messa in gioco, attraverso il gruppo ed il setting in cui il gioco trova forma, concretezza e contenimento. Ogni seduta è articolata in: - rituale d'accoglienza - distruzione iniziale - spazio del piacere senso motorio - gioco simbolico - spazio della distanziamento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della



cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze spaziali - Sviluppo delle competenze senso-motorie - Sviluppo delle competenze di rappresentazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

### Approfondimento

FINALITA:

- attivare la creatività dei bambini, utilizzando materiali specifici, ma non strutturati
- espressione libera
- apertura di schemi usuali di gioco, verso strutture sia concrete che simboliche (case, storie, giochi, personaggi, che emergono dall'azione spontanea del gruppo).



#### OBIETTIVI:

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo.
- Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso motorio.
- Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione.
- Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.

Il progetto prevede 10 incontri con i bambini suddivisi in 3 gruppi; ogni intervento ha la durata di 40 minuti.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO "CARTA-FORBICE-LIBRO"

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Metodologia laboratoriale con gli elementi che la caratterizzano: - preparazione del setting da parte di chi conduce il laboratorio (l'ambiente viene preparato in modo che i bambini possano muoversi e accedere ai materiali e agli strumenti necessari); - il laboratorio parte da un input iniziale (presentazione di uno o più libri), da cui prende avvio la libera espressività dei partecipanti. Verrà data ai bambini la possibilità di realizzare formati diversi in modo tale che sia già il materiale offerto a generare idee nuove ed impreviste; - verranno realizzati sia libri individuali che frutto di un lavoro collettivo; - in base alle suggestioni e agli interessi dei bambini il laboratorio potrà seguire percorsi inaspettati; - al termine del percorso verrà consegnata alle insegnanti e ai genitori la bibliografia dei libri utilizzati; - realizzazione di una mostra finale dei libri "fatti a mano".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

### Risultati attesi

---

Il percorso intende suscitare un rinnovato interesse per l'oggetto-libro e la lettura condivisa, fonte non solo di conoscenza ma anche di divertimento e di benessere per le persone coinvolte.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di un'esperta in letteratura per l'infanzia e abilitata all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

Durata dell'intero percorso: 10 incontri per ciascun gruppo cui segue mostra finale.

Le bambine e i bambini di 4 anni verranno divisi in 4 gruppi composti da 11/12 bambini appartenenti alle sei sezioni.

Inizio progetto: mese di febbraio.

Fine progetto: maggio/giugno.

Ore previste: n. 40 ore laboratoriali con i bambini, n. 5 ore allestimento della mostra finale e risistemazione degli spazi.

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO "L'ARTE DEL GIOCO SIMBOLICO"

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Ogni SETTING è predisposto per suscitare interesse del bambino creando un ambiente a sua misura coinvolgendo trasversalmente tutti i campi di esperienza. Questa tipologia di gioco è nata per consentire a bambini ed insegnanti di integrare il piacere ludico dando particolare valenza all'espressività nelle forme gestuali e mimiche. Si attuano



attività specifiche inserendo i bambini in una cornice simbolica di gioco condiviso da tutti, il bambino sviluppa la capacità di allestire e gestire situazioni che potenzino apprendimenti cognitivi e contemporaneamente facciano emergere e valorizzino l'affettività, la qualità della relazione e della comunicazione diventano fondamentali in ogni seduta. Ogni seduta sarà strutturata nel seguente modo: -Cerchio iniziale, saluto e presentazione del setting. -Le regole condivise: le insegnanti condivideranno con il gruppo di bambini le regole di ogni struttura attribuendo ad essa un significato simbolico. Le insegnanti porteranno i bambini alla consapevolezza che il proprio agire determina effetti sull'altro e sull'ambiente. -Agito libero: ogni bambino potrà scegliere la situazione più congeniale ai propri bisogni. -La notte magica: i bambini termineranno i giochi, si sdraieranno e riceveranno un piccolo oggetto simbolo della seduta che porteranno a casa. -Cerchio finale con verbalizzazione e condivisione con i compagni e le insegnanti. -Espressione grafica del vissuto psicomotorio (in sezione) La durata di ogni singola seduta sarà di 45' Materiali: Ogni seduta necessita di materiale strutturato e non.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

## Risultati attesi

Il bambino attraverso il gioco simbolico può esplorare mondi sconosciuti, esercitando abilità cognitive e relazionali, sviluppando le prime forme di pensiero astratto, arricchendo il proprio lessico. Il gioco simbolico ha anche l'importante funzione di aiutare il bambino a comprendere un punto di vista diverso dal proprio e può costituire un'ottima occasione di osservare l'adulto, perché attraverso la finzione, il bambino racconta sé stesso e il mondo dei grandi che lo circonda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazio comune

## Approfondimento

- Partecipare al gioco simbolico ed esprimere emozioni con gesti e movimenti
- Riconoscere semplici percezioni sensoriali
- Usare il gioco simbolico e il linguaggio del corpo per comunicare emozioni e vissuti
- Muoversi nello spazio in modo autonomo con sicurezza e fiducia
- Conoscere le regole del gioco stabilite e metterle in pratica
- Sperimentare diverse situazioni di gioco simbolico proposte
- Imparare a riconoscere le emozioni proprie e altrui
- primo approccio di comunicazione dei bisogni
- Condividere esperienze personale ed emozioni
- Inventare e interpretare consapevolmente nella drammatizzazione diversi ruoli
- Rielaborare verbalmente e graficamente il vissuto

## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO "VIVIAMO IL MONTE ORFANO"

---

Sono previsti momenti in classe e uscita sul territorio. La struttura e la modalità degli interventi viene concordata e programmata con i singoli insegnanti, in funzione delle possibilità



organizzative scolastiche ed in base alle richieste specifiche dei docenti. 1. Incontro in classe di presentazione del Parco del Monte Orfano e preparazione all'uscita in base al tema scelto (1 ora). 2. Uscita sul territorio con attività scientifica scelta. (3 ore) 3. Incontro in classe: rielaborazione dei dati raccolti e proposta di lavori individuali o di gruppo che gli alunni porteranno a termine in autonomia con il proprio insegnante (2 ore).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

#### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

---

□ Maturare atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente di vita. □ Comprendere l'importanza della prevenzione e della difesa dell'ambiente. □ Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi. □ Riconoscere che anche il comportamento sociale influisce sulla salute dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto d'istituto gratuito coinvolge tutte le classi quarte della scuola primaria ed è promosso dalla cooperativa CAUTO per le scuole primarie del territorio.

La finalità che si propone è la seguente:

Promuovere la conoscenza, la valorizzazione dell'ambiente naturale del Monte Orfano, riconoscendone la molteplicità e la ricchezza di biodiversità presente, favorendo l'avvicinamento dei cittadini più piccoli alla conoscenza del proprio territorio.

Nello specifico il progetto vuole raggiungere e promuovere i seguenti obiettivi:

- Stimolare un approccio alle materie scientifiche quali le scienze, la matematica, la biologia, di tipo esperienziale ed emotivo.
- Integrarsi con le attività curriculari, senza sostituirsi all'apprendimento classico, per generare un supporto all'insegnamento.
- Favorire lo sviluppo del senso critico e dello spirito di osservazione.
- Applicare l'osservazione scientifica diretta sul campo.
- Favorire le esperienze dirette di sperimentazione sul campo a contatto con la Natura per vivere la scuola fuori dall'aula.
- Valorizzare il lavoro svolto dalle classi incentivando la produzione di elaborati che raccolgano le esperienze degli studenti.



## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTI MUSICA

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI I progetti di musica si attuano con la collaborazione della Banda musicale del paese di riferimento (Cologne o Erbusco) COLOGNE: CLASSI TERZE “ Do re mi fa...cciamo musica”: □ Realizzazione di ritmi con gli strumenti del laboratorio musicale. □ Acquisizione dei segni convenzionali di rappresentazione musicale (coppia di crome, semiminima, pausa) al fine di riprodurre semplici brani. □ Combinazione simbolo-gesto-suono. □ Esecuzione di una partitura a notazione convenzionale con piastre sonore (melodia) e altre percussioni (ritmica) in contemporanea. □ Acquisizione del gusto dell’ “ascoltare “oltre che del “Fare” musica, attraverso l’interazione con basi musicali. CLASSI QUARTE “ Vi presento la banda”: □ Osservazione di strumenti Musicali. □ Breve presentazione della storia dell’evoluzione della tecnica, del principio di funzionamento degli strumenti (con dimostrazione pratica). □ Ascolto dal vivo di brani musicali interpretati dalle diverse famiglie strumentali. CLASSI QUINTE “ Suoniamo noi”: □ Realizzazione ritmi con gli strumenti del laboratorio musicale . □ Acquisizione dei segni convenzionali di rappresentazione musicale (coppia di crome, semiminima, pausa) al fine di riprodurre semplici brani . □ Coordinazione simbolo-gesto-suono. □ Esecuzione di una partitura a notazione convenzionale con piastre sonore e altre percussioni in contemporanea. □ Acquisizione del gusto dell’ “ascoltare” oltre che del “fare” musica, attraverso l’interazione con basi musicali. ERBUSCO (plessi di Villa e Erbusco): I bambini della classe quarta di Villa e quarta e quinta di Erbusco verranno introdotti all’utilizzo di alcuni strumenti musicali a fiato (clarinetto) o di strumenti a percussione, che saranno dati in comodato d’uso dal corpo musicale “Dino Magri” di Erbusco. Gli alunni della quinta di Villa proseguiranno l’esperienza iniziata lo scorso anno. Contemporaneamente gli alunni acquisiranno alcuni contenuti della notazione musicale (nomi delle note e relativa posizione sul pentagramma, valore delle note, legatura, alterazioni, punto di valore ecc.) differenziato in base al livello delle classi. Approfondiranno anche la musica d’insieme.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

---

PLESSO DI COLOGNE CLASSI TERZE : □ Promuovere l'attenzione e la concentrazione. □ Valorizzare e potenziare le attitudini musicali presenti in ogni bambino sviluppandone la sensibilità musicale e il senso del ritmo. □ Consentire ad ognuno attraverso la metodologia del "fare musica d'insieme", di interagire positivamente con il gruppo classe per favorire un'armonica crescita individuale e collettiva, nel pieno. □ Rispetto di se stessi e degli altri. □ Promuovere il lavoro di gruppo. □ Promuovere l'autostima. CLASSI QUARTE : □ Riconoscere visivamente e all'ascolto i vari strumenti musicali. □ Apprendere il principio di funzionamento di ogni strumento. □ Classificare i vari strumenti in famiglie. □ Analizzare come lo strumento viene impiegato nelle varie formazioni orchestrali e la struttura musicale dei brani. riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale anche mediante l'ascolto di brani di differenti epoche e generi. CLASSI QUINTE : □ Promuovere l'attenzione e la concentrazione . □ Valorizzare e potenziare le attitudini musicali presenti in ogni bambino, sviluppandone la sensibilità musicale e il senso del ritmo . □ Consentire ad ognuno, attraverso la metodologia del "fare musica d'insieme", di interagire positivamente con il gruppo classe per favorire un'armonica crescita individuale e collettiva, nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri. □ Promuovere il lavoro di gruppo . □ Promuovere l'autostima PLESSI DI VILLA E ERBUSCO Espressione corporea della musica. Iniziare a conoscere la notazione musicale. Imparare a suonare uno strumento.



Conoscenza degli strumenti musicali. Riconoscere visivamente e, soprattutto, all'ascolto, i vari strumenti musicali. Analizzare la struttura musicale dei brani (melodia, armonia, ritmica). Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale anche mediante l'ascolto di brani di differenti epoche e generi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### OBIETTIVI CLASSE TERZA

Sviluppare la sensibilità uditiva e le capacità percettive dell'ascolto (orecchio musicale).

Condividere esperienze sonore, inventare, riprodurre e imitare suoni e ritmi sia a livello individuale che di gruppo.

Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività di suonare insieme.

Promuovere forme di Peer education nell'approccio alla musica.

### OBIETTIVI CLASSE QUARTA

Conoscere, leggere e comprendere il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme.

Conoscenza degli strumenti a fiato e a percussione che compongono l'organico della Banda Musicale Sinfonica.



#### OBIETTIVI CLASSE QUINTA

Sviluppare la sensibilità uditiva e le capacità percettive dell'ascolto (orecchio musicale). Condividere esperienze sonore, inventare, riprodurre e imitare suoni e ritmi sia a livello individuale che di gruppo.

Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività di suonare insieme. Promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica.

Nel progetto in cui sono coinvolti tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di Cologne (tot. 9 classi), gli interventi nelle classi sono effettuati dalla direttrice della Banda del paese e sono a titolo gratuito per tutte le classi.

Le ore per classe sono le seguenti:

- classi terze (n.3): 8 ore per classe
- classi quarte (n.3) : 6 ore per classe
- classi quinte (n.3): 8 ore per classe

Nel progetto dei plessi di Villa e Erbusco, gli interventi sono effettuati dal direttore del Corpo musicale di Erbusco in 4 classi per un totale di 20 ore per classe.

## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO OPERA DOMANI

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Attraverso le basi musicali e gli spartiti, si apprenderanno i cori dell'Opera "Rigoletto". Si leggerà la storia narrata. Si rifletterà sui personaggi, per sviluppare il dialogo e la riflessione inerenti all'educazione civica. Si realizzeranno oggetti di scena per la partecipazione allo spettacolo. Il percorso si concluderà con un'uscita a teatro in cui si parteciperà attivamente alla messa in scena dell'Opera.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

#### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

Cantare le arie apprese Saper cantare in coro, rispettando i tempi e i momenti degli altri. Collaborare nel momento del canto. Collaborare nella realizzazione dei manufatti da usare durante lo spettacolo. Riflettere e discutere con rispetto di tempi e turni delle tematiche emerse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi dell'istituto e sarà svolto dalle insegnanti di classe che, previo inizio del percorso, frequenteranno un corso di formazione sull'opera in corso. Il progetto è finanziato con il Piano di Diritto allo studio.

Il progetto "Opera domani" alla scuola primaria ha lo scopo di avvicinare i bambini alla lirica attraverso un'esperienza partecipativa e coinvolgente, coltivando il loro entusiasmo per la musica e il teatro. Mira a stimolare la curiosità, a sviluppare le competenze trasversali e ad approfondire diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi specifici:

- Favorire l'interesse per l'opera lirica: Il progetto intende suscitare nei bambini un interesse per il teatro d'opera, una forma d'arte complessa e ricca di suggestioni.
- Coinvolgere attivamente gli studenti: Attraverso la preparazione in classe, la partecipazione allo spettacolo e gli incontri didattici, gli studenti diventano protagonisti del percorso di avvicinamento all'opera.
- Sviluppare competenze trasversali e disciplinari

Finalità:

- Creare un'esperienza partecipativa: Lo spettacolo è progettato per coinvolgere attivamente i bambini, permettendo loro di prendere parte alla rappresentazione e di diventare veri protagonisti.
- Promuovere la gioia di imparare e di fare: L'esperienza di "Opera domani" si basa sulla



promozione della gioia di imparare e di fare, creando un ambiente motivante e stimolante per gli studenti.

- Sviluppare la curiosità e l'amore per la musica: Il progetto mira a suscitare nei bambini la curiosità per la musica e a farli appassionare al mondo dell'opera.
- Favorire la condivisione e il confronto: "Opera domani" crea occasioni di condivisione e di confronto tra bambini, genitori e docenti, promuovendo un'esperienza di comunità.
- Arricchire la proposta didattica: Il progetto arricchisce la proposta didattica della scuola primaria, integrando l'educazione musicale con altre discipline.

## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO TEATRO

---

Nelle classi si faranno incontri e laboratori di teatro per un quadrimestre per classe. Terranno le lezioni le insegnanti e al termine del percorso verrà messo in scena uno spettacolo per ogni annata, possibilmente presso il Teatro Comunale di Erbusco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---



### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

---

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



## Approfondimento

Gli obiettivi generali del progetto sono:

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.

Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.

Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO.

Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà.

Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche

Arricchire l'offerta formativa.

Punti di forza

Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti.

Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico.

Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.

## ● PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' CLASSI QUARTE

AREA BENESSERE E SALUTE GRUPPO DOCENTI 3 incontri di 2 ore ciascuno: due precedenti i percorsi realizzati nelle classi; l'ultimo dopo la conclusione dei percorsi. Verranno organizzati due percorsi: uno per i docenti della primaria di Cologne e uno che accorperà i docenti delle primarie di Erbusco, Villa e Zocco. Nel corso dell'incontro di verifica (ultimo dei tre



precedentemente citati), verranno inoltre fornite agli insegnanti, se ritenute utili, indicazioni relative alla possibilità di approfondire con la classe i contenuti emersi e sperimentati.

**INTERVENTI IN CLASSE CON GLI ALUNNI E LE ALUNNE** Percorso di 4 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe quarta. Gli incontri si divideranno in due fasi: **PRIMA FASE:** ottobre/ dicembre 2025 due incontri in classe **SECONDA FASE:** gennaio/febbraio 2026 due incontri in classe Nel periodo che intercorre tra la prima fase e la seconda gli insegnanti potranno continuare il lavoro, approfondire le tematiche sfruttando le indicazioni fornite dall'esperto. Le attività sono condotte in chiave laboratoriale e con una metodologia attiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.



### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

DOCENTI Conoscenza delle strategie educative da utilizzare in classe in relazione alle tematiche affettività e relazioni tra gli alunni e le alunne, alla gestione delle emozioni e degli eventuali conflitti. ALUNNE ED ALUNNI • Consapevolezza delle proprie e altrui emozioni. • Capacità di provare empatia nei confronti dei sentimenti altrui. • Comprensione che si possono provare emozioni diverse in situazioni diverse, e che nella stessa situazione si può provare un'emozione differente dagli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto di educazione affettiva è sviluppato nelle classi quarte di tutto l'istituto da esperti psicologi.

E' proposta una metodologia attiva e che favorisce l'espressione e la partecipazione di tutto il gruppo nel rispetto e accettazione reciproca, valorizzando le altrui diversità. La metodologia utilizzata permette l'espressione individuale e l'approfondimento di alcuni temi e contenuti, agendo sia sul piano affettivo-emotivo, che su quello cognitivo-razionale. Durante i percorsi in classe rivolti agli alunni e alle alunne è necessaria la presenza di un insegnante al fine di garantire continuità nella gestione delle tematiche e dinamiche di gruppo emerse durante il percorso.

## ● PROGETTO D'ISTITUTO DI PSICOMOTRICITA'

Attività riguardanti lo sviluppo di schemi motori e capacità di mettere in relazione il mondo che circonda l'alunno al proprio corpo (area motoria).

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e



condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

I principali obiettivi formativi attesi sono: • percepire la propria identità personale e corporea; • conoscere e rappresentare lo schema corporeo; • controllare e interiorizzare gli schemi motori di base; • progettare e partecipare alle attività collaborando con altri; • controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento. La principale competenza attesa è lo sviluppo della consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' CLASSI QUINTE

---

Il progetto prevede tre azioni: 1-azione rivolta ai docenti 2-azione rivolta agli alunni 3-azione rivolta ai genitori Azioni rivolte agli insegnanti: 2 incontri di 2 ore ciascuno Verranno organizzati più percorsi accorpando insegnanti di più plessi. Periodo: marzo-aprile 2026 secondo calendari da stabilire Azioni rivolte agli alunni: Percorso di 3 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe 5<sup>^</sup>+ 1 incontro alunni genitori Periodo: marzo-aprile 2026 secondo calendari da stabilire Azioni rivolte ai genitori: Incontri finalizzati al confronto e approfondimento della tematica affrontata anche con gli alunni, così divisi: 1 incontro rivolto ai tutti i genitori del plesso di Cologne + 1 incontro genitori-alunni (uno per sezione da tenersi preferibilmente nel pomeriggio) 1 incontro rivolto ai genitori dei plessi di Erbusco, Villa e Zocco+ 1 incontro genitori-alunni (uno per classe da tenersi preferibilmente nel pomeriggio). Periodo: marzo-aprile 2026

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.



## Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

---



**INSEGNANTI:** • Conoscere la realtà scolastica in cui operare in modo da co-progettare e adattare il percorso alle esigenze contingenti e inserirsi, a livello didattico, sulle tematiche della classe. • Calibrare il progetto alle esigenze contingenti di ciascun gruppo classe. **ALUNNI:** • Stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto rispetto al cambiamento imminente. • Favorire l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo. • Parlare e affrontare il discorso sugli stereotipi maschio e femmina. • Riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri nelle diverse fasce d'età. • Facilitare l'apprendimento dei comportamenti "utili" a instaurare buone relazioni interpersonali. **GENITORI** • Aumentare la consapevolezza dei cambiamenti in atto nei propri figli. • Favorire il confronto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

### Metodologia

Si propone una metodologia attiva e che favorisca l'espressione e la partecipazione di tutto il gruppo nel rispetto e accettazione reciproca, valorizzando le altrui diversità.

La metodologia utilizzata permette l'espressione individuale e l'approfondimento di alcuni temi e contenuti, agendo sia sul piano affettivo-emotivo, che su quello cognitivo-razionale.

Il percorso progettuale è attuato da psicologi esperti ed è finanziato con il Fondo per il diritto allo studio.

E' prevista la presenza di un insegnante durante gli incontri, al fine di garantire continuità nella gestione delle tematiche e dinamiche di gruppo emerse durante il percorso.

Nel corso dell'incontro di verifica verranno fornite agli insegnanti, se ritenute utili, indicazioni



relative alla possibilità di approfondire con la classe i contenuti emersi e sperimentati.

## ● PROGETTO D'ISTITUTO INGLESE+ (SCUOLA PRIMARIA)

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Tutte le attività sono precedentemente concordate con il Team del progetto Madrelingua e sviluppate mediante approcci ludici ed attraverso attività di drama, learning games, graded manuals, action songs, competitions, creative works, arts and crafts, sports, CLIL activities, storytelling, Total Physical Response, DURANTE LE ORE CURRICOLARI DI LINGUA INGLESE, SALVO ACCORDI CON GLI INSEGNANTI. I tutor madrelingua potrebbero necessitare di essere ospitati dalle famiglie. Le attività e le ore effettuate sono diverse a seconda della classe in cui gli esperti madrelingua intervengono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.



### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

### Risultati attesi

---

□ Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa; □ Affinare la capacità comunicativa. □ Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. □ Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al potenziamento di fluenza espositiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Il progetto Inglese+ si avvale dell'intervento di esperti madrelingua all'interno di tutte le classi della scuola primaria.

L'esperto Madrelingua è fornito di laurea conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o madrelingua laureando; possiede inoltre una formazione specifica nella disciplina presso Istituti accreditati, certificate esperienze pregresse in scuole primarie come comunicatore in grado di coinvolgere ed entusiasmare alunni di diverse fasce d'età (3-10); ha infine esperienza nella gestione di gruppi.



## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO BIBLIOTECA - CRESCERE LEGGENDO "LEGGIO IO"

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI - Lettura animata ed espressiva da parte dell'insegnante e dell'esperta/o bibliotecaria/o su tematiche prestabilite e concordate con i docenti delle classi - Manipolazione, rielaborazione e creazione di storie, racconti, libri pop-up - Allestimento ed uso della biblioteca di classe - Visita alla Biblioteca Comunale (se e quando possibile) - Presentazione bibliografia a tema - Eventuale incontro con scrittore locale di libri di letteratura per l'infanzia e per bambini/ragazzi - Possibilità di prestito digitale bibliotecario sistema MLOL o rete bibliotecaria BIBLU' a cui l'istituto è affiliato

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo



degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

## Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

## Risultati attesi

---

- Accostarsi all'ambiente della biblioteca e promuovere la lettura - Leggere testi letterari di vario genere, comprendendone il senso globale e le informazioni principali - Espansione del lessico ricettivo e produttivo - Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali e lo scopo - Rendere consapevoli i bambini e le loro famiglie circa i servizi offerti dalla biblioteca del proprio Comune di residenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto biblioteca è curato dai bibliotecari dei due paesi.

Per i plessi di Erbusco sono coinvolte tutte le classi; per il plesso di Cologne il progetto è effettuato in classi filtro, le classi seconde e le classi quarte.



## ● PROGETTO LET'S MOVE - RIPARTIAMO INSIEME

---

Utilizzo di giochi, esercizi e gare derivati dalle diverse discipline sportive ed adattati al Gioco-Sport specifico dell'età coinvolta, così da poter affrontare le tematiche di base di ogni disciplina senza i tecnicismi in genere impiegati, differenziati in base all'arco di età. Per le classi prime, seconde e terze, l'attività verterà sul gioco-sport : giochi di regole e sulle capacità motorie oltre alla conoscenze di alcuni sport come il basket, la pallamano, l'atletica. Per le classi quarte e quinte le attività prevedono il multi-sport, un approfondimento nel gioco di alcuni sport come basket, pallamano e atletica. Al termine degli incontri gli alunni saranno coinvolti in una giornata di "miniolimpiadi".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

##### **Traguardo**

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e



implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

---

Sviluppo degli schemi motori; -maggior consapevolezza di sè, dei propri limiti e delle proprie potenzialità; -sviluppo della coordinazione; rispetto delle regole ; -fair play



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi dei plessi di Villa e Zocco per un totale di 48 ore per plesso.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI COLOGNE - PROGETTO "INSIEME FINO ALLA META"

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Attraverso l'attività che proponiamo presso le scuole facciamo conoscere alcune storie di vita, facciamo conoscere alcuni tipi di disabilità, ma anche quante risorse si possono trovare attraverso la disabilità. La conoscenza della disabilità porta a non averne più paura, a sporgersi verso l'altro e a pensare come aiutarlo, come fare del bene attraverso lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

#### Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---



### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

---

Essere in grado di conoscere e quindi gestire una situazione di disabilità. Riconoscere la disabilità come una situazione di normalità per poter valorizzare i punti di forza di queste persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### Approfondimento

Il progetto nasce per sensibilizzare gli alunni sull'inclusività, far conoscere l'associazione e il tipo di attività che propone al fine di avvicinare i ragazzi alla disabilità per conoscerla meglio.

Le attività sono pensate per le classi prime della scuola secondaria di Cologne, per un totale di



80 alunni.

## ● PROGETTO D'ISTITUTO SCUOLE SECONDARIE - PROGETTO PLOGGING

---

AREA CONVIVENZA CIVILE - AREA BENESSERE E SALUTE Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle due scuole secondarie dell'istituto. Le attività prevedono la raccolta dei rifiuti abbandonati in ambiente aperto nel proprio territorio di appartenenza e la raccolta differenziata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

##### **Traguardo**

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---



### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

---

- Capire la gravità dell'inquinamento ambientale e conoscere le corrette abitudini per lo smaltimento dei rifiuti.
- Essere cittadino attivo che si prende cura dei beni comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con le associazioni e gli Enti locali di riferimento e si pone i seguenti obiettivi: far conoscere le realtà locali delle associazioni; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente sviluppando la capacità di collaborazione; salvaguardare l'ambiente coniugando l'attività fisica all'aria aperta; riflettere in prima persona sulla gravità della situazione ambientale mondiale.



## ● SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO PIU' DI UN PIATTO: CIBO, CORPO ED EMOZIONI IN ADOLESCENZA

---

AREA BENESSERE E SALUTE Il progetto prevede l'intervento di una psicologa e di una nutrizionista nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di Cologne per 4 ore per ogni classe. Le attività prevedono un incontro iniziale da parte della psicologa in cui si trattano le sfide della preadolescenza: il ruolo del corpo nella costruzione dell'identità dell'adolescente; i social media e i canoni estetici; il legame tra cibo ed emozioni; DCA cosa sono e come riconoscerli. Un secondo incontro di 2 ore affronta i falsi miti sull'alimentazione: la nutrizionista esamina i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata in adolescenza; il ruolo del cibo, non solo nutrimento, ma anche cultura, tradizioni, socialità e piacere; i DCA e implicazioni sulla salute e qualità di vita negli adolescenti. Sono previste anche attività laboratoriali interattive: CHECK YOUR EMOTION: EMOZIONI A TAVOLA SOS FAKE NEWS Domande /riflessioni stimolo e condivisione finale Spazio per domande dei ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.



### Traguardo

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

### Risultati attesi

-□ Sensibilizzare i ragazzi sul rapporto esistente tra cibo, corpo ed emozioni - Approfondire le conoscenze dei ragazzi nell'ambito dei DCA -□ Promuovere l'educazione alimentare e svolgere un'azione preventiva che possa aiutare a intercettare precocemente segnali di vulnerabilità e a riconoscere i comportanti a rischio offrendo risposte mirate e un approccio di apprendimento dall'esperienza tramite attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO DI AVVIAMENTO AL LATINO

---

AREA LINGUAGGI SPECIFICI Le attività prevedono lezioni frontali alternate ad esercitazioni di gruppo sugli elementi di fonologia, le cinque declinazioni, gli aggettivi di prima e di seconda classe, i gradi di comparazione dell'aggettivo, i pronomi, la flessione verbale, i costrutti sintattici essenziali quali proposizioni infinitive, cum + indicativo, cum + congiuntivo, dativo di possesso, perifrastiche attiva e passiva, ablativo assoluto, principali verbi difettivi, verbi assolutamente impersonali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.



## Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

## Risultati attesi

---

- □ Conoscenza e capacità di comprensione: Il laboratorio base di lingua latina si propone di fornire agli studenti nozioni basilari di morfologia nominale e verbale, sintassi. - Allo studio del latino è generalmente riconosciuto l'affinamento delle facoltà mentali, favorendo le capacità di attenzione e di analisi. - Abilità comunicative: padroneggiare meglio la lingua italiana. - Capacità di apprendere: elementi di fonologia e costrutti sintattici base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO "SPORTELLO ASCOLTO"

---

Lo sportello si svilupperà nell'arco di tutto l'anno scolastico e offrirà ad alunni ed insegnanti la disponibilità di un esperto per due ore alla settimana da metà ottobre a fine maggio per ciascuna scuola secondaria. In caso di necessità, l'esperto cercherà il modo di confrontarsi con i coordinatori di classe o con il docente referente del progetto per un proficuo scambio di informazioni. L'attività dell'esperto sarà preceduta da un breve incontro di presentazione del progetto a ogni singola classe (tempi previsti 10-15 minuti per classe, per un totale di 4 ore).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### **Traguardo**

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

---

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

#### **Traguardo**

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



## Risultati attesi

---

I principali obiettivi formativi e competenze attese sono: • affrontare in modo sereno le fasi evolutive della crescita, grazie all'appoggio di un esperto in materia; • risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; • valutare rischi e opportunità; • scegliere tra opzioni diverse; • prendere decisioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO AFFETTIVITA'

---

Le attività si svolgono con l'intervento di esperti esterni e con l'attivazione di discussioni su identità, relazioni, corpo, emozioni e prevenzione delle dipendenze, usando un approccio scientifico, inclusivo e rispettoso per sviluppare le life skills e un atteggiamento sereno verso questi temi. Nelle classi prime e seconde dell'istituto il progetto svilupperà principalmente le tematiche relative all'affettività e alle dipendenze, mentre nelle classi terze, oltre che sulle relazioni si occuperà anche della sessualità. Il progetto prevede incontri con gli insegnanti sia prima dell'avvio che al termine dei laboratori: per definire gli obiettivi specifici per il gruppo classe; raccogliere informazioni sul gruppo classe ed i suoi singoli componenti; illustrare i contenuti del laboratorio; illustrare la metodologia di lavoro; calendarizzare gli incontri; chiarire i ruoli degli insegnanti e degli operatori nel setting formativo; restituire e valutare il lavoro svolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### **Traguardo**

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Risultati attesi

---

Maggior consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle emozioni. Sviluppare le abilità personali, comunicative e affettive. Incoraggiare il rispetto, la comprensione della diversità e le relazioni sane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

### ● SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO CCR

---

Il progetto CCR percorso formativo di cittadinanza attiva, finalizzato ad avvicinare le ragazze ed i ragazzi alle istituzioni (e viceversa), favorire la loro partecipazione alla vita della comunità, promuovendone il senso di appartenenza, con un'attenzione rivolta a temi di interesse collettivo, su cui poter esprimere riflessioni e proposte. Le attività del consiglio comunale ragazzi sono sviluppate con il contributo degli operatori della Fondazione Galignani e la collaborazione delle due Amministrazioni Comunali (Cologne e Erbusco). Il CCR si avvia dopo un incontro preliminare per la condivisione degli obiettivi tra operatori e docenti. Ogni classe effettuerà 2 incontri da 2 ore ciascuna per un totale di 4 ore. Il CCR affronta svariate tematiche, anche di attualità. In generale si occupa di ambiente, temi sociali e di solidarietà, scuola, sport, sicurezza e cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria. Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

#### **Traguardo**

Sviluppare il Curricolo Verticale di Ed. Civica e digitale in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Municipio

### ● **SCUOLA SECONDARIA - PROGETTO BIBLIOTECA "TEMPO"**

---



## LIB@RO IN RETE"

---

Il progetto delle biblioteche bresciane e bergamasche offre una selezione di libri, fumetti e risorse online (film, canzoni, siti web) per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, crea percorsi di lettura stimolanti e collega il mondo digitale a quello dei libri, scaricabili anche in formato digitale tramite MediaLibraryOnLine (MLOL). L'attività prevede la lettura di libri che porta alla partecipazione ad un concorso letterario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

##### Traguardo



Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

## Risultati attesi

---

-Supportare gli studenti nell'approfondimento, nell'apprendimento, nella concentrazione e nell'ampliamento del linguaggio. -Promuovere la lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con le biblioteche del territorio.

## ● PROGETTI SPORTIVI D'ISTITUTO E IN RETE

---

E' un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi. E' svolto in collaborazione con le realtà sportive del territorio che offrono interventi gratuiti nelle classi come promozione allo sport. L'istituto si avvale quindi di percorsi sportivi di pallamano, pallavolo, calcio, judo e alla scuola secondaria tali percorsi portano anche alla partecipazione a gare provinciali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

#### **Traguardo**

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

#### **Traguardo**



Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

---

Sviluppo e potenziamento delle abilità e competenze di base dello sviluppo motorio. Sviluppo degli schemi motori. Rispetto delle regole e del fair play. Conoscenza delle discipline sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto/campo del territorio

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "UN CANE A SCUOLA" - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

---

Gioco, cura dell'animale, percorsi di socializzazione e attività che stimolano il linguaggio e il rapporto con gli altri e la natura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza del bambino attraverso i campi di esperienza.

### Traguardo

Rafforzare la propria identità e potenziare l'autonomia, il rispetto delle regole e degli altri, l'espressione delle emozioni, la creatività e le prime competenze logico-matematiche e linguistiche.

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.



## Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico rivolto a contrastare la dispersione scolastica.

### Traguardo

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

## Risultati attesi

Creare un ambiente più sereno, inclusivo e stimolante per la crescita dei ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Strutture sportive

Palestra

Giardino



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali - Piano Digitale d'Istituto

L'Istituto scolastico nell'elaborazione del Piano Digitale di Istituto (PDI) promuove l'educazione digitale come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze integrando le tecnologie digitali in modo etico e responsabile. In un mondo caratterizzato da un'evoluzione tecnologica sempre più accelerata, è necessario sostenere e sviluppare concretamente il lifelong learning, l'apprendimento continuo lungo l'arco della vita, come elemento chiave nella preparazione degli studenti per affrontare le sfide del futuro.

Nella stesura del Piano digitale si fa riferimento ad azioni coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e in linea con:

- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) introdotto dalla Legge 107/2015
- Progetto PNRR Animatori Digitali
- Progetto PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom
- Progetto PNRR sulla Formazione del personale per la Transizione digitale (DM66)

Punti di forza e sfide dell'Istituto in materia di digitalizzazione

Punti di forza dell'IC:

- L'istituto è dotato di un Piano per la Didattica Digitale integrata.
- L'istituto ha aderito e portato a termine i progetti PNRR; nell'a.s. 2024-25 ha completato i percorsi di formazione del personale scolastico relative al DM66.
- Il corpo docente, fin dall'inizio dell'anno scolastico è informato delle formazioni che saranno attivate durante l'intero anno. Questo consente una forte consapevolezza degli obiettivi di formazione e di attuazione in classe dell'innovazione didattica.



Tutte le formazioni attuate e in essere su metodologie innovative sono partecipate da un buon numero di docenti.

- L'IC attiva buone pratiche didattiche di insegnamento a partire dai bisogni e dalle caratteristiche di studenti e insegnanti.
- Le singole scuole dell'IC sono omogenee per quanto riguarda la diffusione della strumentazione, delle risorse e delle opportunità di formazione e sperimentazione.
- L'istituto ha già da qualche anno consolidato percorsi di educazione alla cittadinanza digitale nelle classi anche attraverso l'intervento di esperti esterni.
- Durante l'a.s. 2024-25 è stato rivisto e riformulato il curriculum digitale d'istituto.
- È consolidato l'utilizzo della piattaforma Google Workspace come piattaforma istituzionale per tutto il personale, per gli alunni e per le famiglie, oltre che un uso quotidiano del registro elettronico.

Sfide dell'IC:

- Si intende promuovere una maggiore omogeneità tra insegnanti che realizzano attività innovative con strumenti digitali. Sarà proposta una formazione di ambito e di scuola sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica.
- Si intende potenziare l'educazione alla cittadinanza digitale in tutte le classi in modo sempre più laboratoriale con la finalità di sviluppare una sempre maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei devices e della rete oltre che di prevenire e/o contrastare fenomeni di cyberbullismo.
- L'IC intende sviluppare ulteriormente le azioni già intraprese per consentire alla totalità dei genitori di accedere in autonomia ai servizi della scuola (uso del registro elettronico/Google Workspace, iscrizione ad attività scolastiche, utilizzo di servizi dedicati, ecc.).
- L'Istituto inoltre intende potenziare, attraverso una comunità di pratiche per l'apprendimento, un utilizzo sempre maggiore della condivisione in drive di documenti e buone pratiche utilizzabili da tutto il personale scolastico.

In allegato:

- Il Piano per la DDI;



- il Piano Triennale steso dall'Animatore Digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "MONTE ORFANO" - BSIC84000Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo dei bambini e come acquisizione di informazioni sugli esiti dell'azione didattica degli insegnanti. L'osservazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, rispettando i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. In particolare, nella Scuola dell'Infanzia si monitorano: la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità personale, il rispetto degli altri e dell'ambiente, lo sviluppo delle competenze, l'avvio alla cittadinanza attiva. Il monitoraggio delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione quotidiana dei bambini in situazione di gioco libero o guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale (strutturato e non), attraverso le rappresentazioni grafiche svolte per ciascun campo di esperienza e tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino. Una particolare attenzione viene data alla documentazione delle esperienze. I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia fanno riferimento ai campi di esperienza allegati.

#### **Allegato:**

PROGETTAZIONE INTENTI EDUCATIVI.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile merita un'attenzione particolare. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo del senso dell'identità personale, della percezione delle esigenze e dei sentimenti propri e altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali (Linee Guida del 07/09/2024 per la Scuola dell'Infanzia). Inoltre, essi concorrono a potenziare una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all' esplorazione delle potenzialità delle tecnologie. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti. Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia si attende che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha un primo approccio a tutto ciò che concorre ad un sano sviluppo anche attraverso all'educazione alimentare e all'igiene personale;
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri e rispetta quelli altrui;
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
- Inizia a collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti;
- Inizia a rispettare l'alternanza dei turni di parola in una conversazione;
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri;
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, condivisione, ha una prima consapevolezza del fatto che gli oggetti e l'ambiente hanno un valore e per questo vanno rispettati. Nel curricolo di educazione civica d'istituto sono contenuti i precedenti criteri.



## **Allegato:**

DESCRITTORI-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

- Rispetto delle regole di convivenza - Partecipazione attiva - Accoglienza e solidarietà

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Secondo gli effetti della L. n. 150 del 1 ottobre 2024 (pubblicata in G.U. il 16 ottobre 2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica, nella scuola primaria, sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi (soprattutto nelle ipotesi di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti) dovranno essere integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. I criteri di valutazione comuni tengono conto di: - Livello di conoscenza e padronanza dei contenuti, abilità, competenze - Aspetti relazionali - Impegno e costanza - Interesse e motivazione - Attenzione, ascolto e comprensione - Organizzazione del lavoro e del materiale - Autonomia - Creatività, originalità, pensiero critico - Evoluzione del percorso personale

## **Allegato:**

1\_SCUOLA-PRIMARIA-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DISCIPLINARI-2025 (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello studente. La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) stabilendo che: a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"); b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017. La riforma introdotta dalla L. n. 150/2024 andrà a modificare l'istituto dell'allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni: la sanzione, come è noto, è di competenza del consiglio di classe. È previsto che: a) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare; b) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti all'amministrazione periferica del Ministero. Il consiglio di classe potrà deliberare che tali attività possano proseguire anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

### **Allegato:**

2\_SCUOLA-PRIMARIA-CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-ED-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA In considerazione delle finalità che caratterizzano il percorso educativo, in relazione all'età e al processo evolutivo, solo in situazioni gravi ed eccezionali, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con specifica motivazione e voto unanime. Pertanto, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, considereranno tutte le variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. In casi eccezionali il Collegio dei docenti individua i criteri sulla base dei quali il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e procedere comunque alla valutazione annuale.

## **Allegato:**

3\_SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO-CRITERI-DI-VALUTAZIONE (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

- Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 - Valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi - Partecipazione alle prove Invalsi

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

A. MAZZOTTI COLOGNE - BSMM84001R

SCUOLA SECONDARIA DI I ERBUSCO - BSMM84002T

## **Criteri di valutazione comuni**

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nel seguente documento si evidenziano i criteri in utilizzo nell'Istituto Ic Monte Orfano per la valutazione del percorso formativo



degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Una particolare attenzione viene evidenziata per la valutazione del comportamento in seguito alla nuova normativa di riferimento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico e in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. I criteri di valutazione per la scuola secondaria di primo grado sono concepiti come uno strumento per monitorare e valorizzare la partecipazione, la responsabilità e il rispetto delle regole, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali come l'autodisciplina e la collaborazione. Essi forniscono un feedback costruttivo, incoraggiando comportamenti positivi e un ambiente scolastico inclusivo. Tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti interni, per la valutazione del comportamento l'Istituto adotta i criteri di valutazione riportati nel seguente documento.

## **Allegato:**

3\_SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO-CRITERI-DI-VALUTAZIONE (2).pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

COLOGNE - BSEE84001T

ERBUSCO CAP. - BSEE84002V

SCUOLA PRIMARIA DI VILLA - BSEE84003X

SCUOLA PRIMARIA DI ZOCCO - BSEE840041



## **Criteri di valutazione comuni**

In allegato i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti

### **Allegato:**

1\_SCUOLA-PRIMARIA-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DISCIPLINARI-2025 (2).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In allegato il documento riportante i criteri di valutazione per l'educazione civica per la scuola primaria.

### **Allegato:**

2\_SCUOLA-PRIMARIA-CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-ED-EDUCAZIONE-CIVICA (2).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato il documento riportante i criteri di valutazione per il comportamento per la scuola primaria.

### **Allegato:**

2\_SCUOLA-PRIMARIA-CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-ED-EDUCAZIONE-CIVICA (2).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola promuove e si impegna a soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Definisce l'organizzazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico e sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva e contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso sostenendola nell'accesso ai servizi sociali. Gli insegnanti curricolari con gli insegnanti di sostegno partecipano alla stesura e approvazione del PEI, inoltre in sinergia lavorano per il raggiungimento degli obiettivi concordati. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso una metodologia didattica, che favorisce anche lo sviluppo dell'inclusione degli alunni disabili. Inoltre la scuola favorisce anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'istituto ha cura degli alunni non italofoeni sostenendoli nell'inclusione e realizza progetti mirati all'alfabetizzazione e all'Intercultura. Nel caso di alunni neoarrivati in Italia, si utilizzano pacchetti orari per l'alfabetizzazione individuale. Inoltre, sono stati organizzati, in orari extra-scolastici momenti di supporto allo studio e con finalità inclusive fortemente motivanti, per garantire anche ad alunni più svantaggiati il successo formativo e limitare la dispersione scolastica. L'organico dell'autonomia è stato destinato in gran parte ad implementare azioni didattiche efficaci per le fasce deboli di alunni. Azioni per il potenziamento degli apprendimenti sono dedicate all'area logico-matematica e linguistica.

##### Punti di debolezza:

I punti di debolezza sono: -una mancata continuità didattica del sostegno degli alunni con disabilità; -tempi molto lunghi per una segnalazione; -mancanza di spazi utili per le attività didattiche; -utilizzo delle risorse per la sostituzione di colleghi assenti. Il lavoro di monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attività di recupero e dell'inclusione devono essere maggiormente condivise e dettagliate. La ricaduta sugli esiti resta il momento decisamente più importante. Spesso gli interventi didattici sembrano essere poco incisivi a breve termine, soprattutto quelli strettamente legati al recupero delle competenze di base. Andrebbe migliorata la valutazione del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di creare dei corsi di alfabetizzazione il più possibile omogenei.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni strumentali

Assistenti educatori culturali (AEC)

Ente Locale

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato fa seguito alla diagnosi funzionale di ogni singolo alunno con certificazione L.104/92. La nostra scuola ha adottato da qualche anno il PEI integrato con il Profilo Dinamico Funzionale in chiave ICF. Partendo da un'attenta lettura della diagnosi funzionale e da un'osservazione che avviene sia a scuola (osservazione libera) che a casa, i genitori, di loro libera scelta, possono rispondere a un questionario che poi riporteranno al docente di sostegno per far conoscere a quest'ultimo le abitudini o le attività extrascolastiche dell'alunno. Il PEI è un documento dove vengono descritti gli interventi che si svolgeranno a scuola, mantenendo un giusto equilibrio e garantendo il diritto all'istruzione e all'educazione dell'alunno. Gli interventi devono essere raggiunti in un determinato tempo che può essere a breve (un mese), medio (da uno a 12 mesi) e lungo termine (oltre un anno).



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, funzione strumentale, Dirigente Scolastico, famiglia, U.O.N.P.I.A (ASL)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è in costante contatto con i docenti e partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; partecipa inoltre alla compilazione e all'approvazione dei documenti inclusivi (PDP o PEI) all'interno del proprio ruolo e della propria funzione. L'Istituto calendarizza n. 3 incontri annuali in cui è riunito il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione scolastica. Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992). È composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata). La figura delegata in assenza del Dirigente Scolastico è la Funzione strumentale dell'Inclusione, quando possibile, oppure il coordinatore di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), l'alunno con disabilità, le figure professionali interne e esterne che interagiscono con l'alunno diversamente abile nel suo percorso di crescita. In caso di orari incompatibili con la partecipazione di tutto il team docente, in quanto impegnati nel servizio scolastico, è necessariamente richiesta la partecipazione dell'insegnante di sostegno e di un docente, preferibilmente il coordinatore di classe. Il GLO si riunisce tre volte all'anno: - nella prima riunione (entro ottobre) si procede all'approvazione del PEI per l'anno in corso; - il secondo incontro (febbraio) effettua una verifica in itinere del percorso dell'allievo; - il terzo e ultimo appuntamento verifica il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel PEI, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo. La composizione e la periodicità del GLO segnano una netta differenza rispetto al passato nelle strategie di inclusione della disabilità. L'apertura del GLO alle figure educative extrascolastiche favorisce una condivisione di punti di vista complementari (scuola, famiglia, sanità), essenziali per una crescita personale dell'alunno, così come la partecipazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe supporta l'insegnante di sostegno lungo tutto il percorso scolastico. Oltre a questo, le riunioni periodiche del GLO consentono una visione della disabilità non più statica, ma dinamica, cioè che cambia nel corso



del tempo e per la quale è necessario progettare strategie sempre nuove.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individualizzati

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione agli incontri organizzati dalla scuola
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione agli incontri organizzati dalla scuola
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

□ Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata nel registro elettronico della classe); □ i principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita; □ le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PEI e nel PDP; □ si utilizza un'ampia gamma di metodi per



valutare i progressi didattici ed educativi utilizzando un vasto repertorio di modalità di verifica (es. interrogazione individuale, prove di profitto, questionari, test, check-list, tecniche di osservazione, role playing, ecc...); □ è prevista ed utilizzata una ben definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, con una completa valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato (Certificazione delle Competenze).

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

### Approfondimento

---

#### PROGETTI FAVOREVOLI ALL'INCLUSIONE

- Acquaticità
- Affettività e sessualità
- Affettività educazione alla cittadinanza digitale
- Avvicinamento all'arte
- C'era una volta un libro
- Calcio nella scuola



- Canto anche io
- Certificazione Trinity
- Donacibo
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Emozioni a colori
- Gestione dei conflitti
- Giochi studenteschi e gruppo sportivo
- Inglese +
- Io + gli altri = noi
- Io: emozioni e relazione
- Kangourou
- Lingua inglese
- Maderlingua
- Musica e banda
- Noi e il teatro
- Non solo flauto
- Opera domani
- Orientamento scuola superiore
- Pallamano
- Per una cittadinanza attiva ccr comitato studenti
- Psicomotricità
- Sport a scuola



- Suoni ed emozioni
- Un Cane a scuola
- Viviamo il monte Orfano
- Yogando

## **Allegato:**

PAI-25-26 (1).pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano è una struttura complessa che insiste su due comuni (Cologne e Erbusco) e include al suo interno tutti e tre gli ordini di scuola previsti dal primo ciclo di istruzione (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). L'organizzazione "verticale" garantisce la continuità didattica ed educativa tra i diversi gradi facilitando il passaggio degli alunni e la condivisione di metodologie e obiettivi tra i docenti.

LA GESTIONE DELL'ISTITUTO È AFFIDATA A UNA RETE DI ORGANI COLLEGIALI CHE OPERANO IN SINERGIA PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA e, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

L'ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO rappresenta una mappa delle responsabilità organizzative e funzionali dei diversi soggetti.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, il D.S.G.A, le figure intermedie, i singoli docenti si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

Ciò richiede collaborazione con il territorio e modalità interne di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

### DIRIGENTE

Il Dirigente scolastico rappresenta legalmente l'istituzione, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, e coordina l'attività didattica, educativa e amministrativa.

Dirigente Scolastico: CASSIANO LUIGI MARCO

### ATA – SEGRETERIA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed



esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): GRANDE VITTORIA

#### Collaboratori del Dirigente

Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

“1. Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art.86, comma 2, lettera e)”

Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa in base all'impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

#### Collaboratori del DS

- Collaboratore Vicario: GHIDINI LAURA
- 1° Collaboratore del DS: PIPITONE STEFANIA
- 2° Collaboratore del DS: VETRO GIUSEPPA

#### Docente responsabile Plesso Infanzia

- Consoli Laura
- Ruggeri Giovanna

#### Docente responsabile Plesso Scuola Primaria di Cologne



- Giancarlo Righetti

Docente responsabile Plesso Scuola Primaria "M. Hack" di Erbusco

- Laura Ghidini

Docente responsabile Plesso Scuola Primaria "B. Milini" di Villa

- Bettoni Violetta
- Ilaria Pasinelli

Docente responsabile Plesso Scuola Primaria "M. Lodi" di Zocco

- Daniela Rosati

Docente responsabile Plesso Scuola Secondaria di I Grado "A. Mazzotti" di Cologne

- Giuseppa Vetro

Docente responsabile Plesso Scuola Secondaria di I Grado "I. Silone" di Erbusco

- Stefania Pipitone

Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

- Inclusione, disabilità, DSA e BES: Stefania Pipitone – Monica Martinelli
- Intercultura e mediazione culturale: Francesco Bufolino
- Documenti strategici (PTOF – INDICAZIONI NAZIONALI -RAV): Sabrina Righetti – Eva Millini
- Orientamento e continuità: Giulia Marano
- Educazione Civica: Elisa Piera Longhi

#### COME CONTATTARCI

sede presso la Scuola Secondaria di Primo grado di Cologne

Via Corioni, 2 - 25033 Cologne (BS)

Tel. 030 715078

- E-MAIL: [bsic84000q@istruzione.it](mailto:bsic84000q@istruzione.it) - SITO: [www.icmonteorfano.edu.it](http://www.icmonteorfano.edu.it)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni</li><li>• Coordinare il Piano dell'Offerta Formativa</li><li>• Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.</li><li>• Curare la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne</li><li>• Curare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie</li><li>• Organizzare attività collegiali</li><li>• Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo</li><li>• Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico</li></ul>	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto da: D.S., collaboratore del D.S. e referenti di plesso. I compiti assegnati sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con il D.S.</li><li>• Coordinamento e verifica delle attività collegiali o dei singoli plessi</li><li>• Consulenza e supporto nelle decisioni attraverso una condivisione e gestione orizzontale partecipata</li></ul>	9
Funzione strumentale	INCLUSIONE, disabilità, DSA, BES (2 figure):	7



effettuare una revisione del progetto inclusione alunni DVA (PAI) • effettuare una revisione del progetto inclusione DSA- BES • monitorare progetti in atto e fare nuove proposte • tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza • farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche • predisporre momenti valutativi delle varie azioni • prevedere revisioni nel triennio INTERCULTURA e Mediazione culturale (1 figura): • effettuare una revisione del progetto inclusione alunni stranieri • predisporre momenti valutativi delle varie azioni • farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche • tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza • seguire l'organizzazione dei fondi di forte processo migratorio e di eventuali progetti finanziati • predisporre prove per alunni NAI DOCUMENTI STRATEGICI (PTOF -RAV-RS – INDICAZIONI NAZIONALI): • collaborare con il Ds • predisporre il PTOF e il PdM • aggiornare annualmente i documenti strategici (PTOF-RAV-RS) in riferimento alle nuove normative o a nuove modalità organizzative interne • prevedere revisioni nel triennio • collaborare con le altre Fs e con i referenti dei progetti per la raccolta delle varie progettualità • monitorare il curriculum d'istituto • formarsi sulle Indicazioni Nazionali e predisporre adeguamenti nel curriculum ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (1 figura): • condividere e monitorare il "progetto



continuità” in cui confluiscono in modo sintetico e chiaro tutte le modalità operative diffuse nell'I.C. • condividere i criteri per la formazione delle classi • seguire le attività del progetto continuità in tutte le sue fasi • condividere un progetto orientamento unitario • seguire il progetto orientamento della rete e diffondere materiale e iniziative inerenti • interagire con le agenzie del territorio • predisporre momenti valutativi delle varie azioni • prevedere revisioni nel triennio EDUCAZIONE CIVICA (1 figura): • predisporre e monitorare il curriculum di educazione civica • monitorare progetti in atto e fare nuove proposte • tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza • farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche • predisporre momenti valutativi delle varie azioni • prevedere revisioni nel triennio • condividere percorsi di educazione alla cittadinanza digitale con l'animatore digitale e il team dell'innovazione

Responsabile di plesso

• Mantenere contatti costanti con il dirigente e il collaboratore del DS a cui segnalare ogni tipo di problematica che riguarda sia il personale docente e non che gli alunni. • Leggere la posta • Farsi portavoce e diffondere tutte le segnalazioni che provengono dalla segreteria e dalla dirigenza • Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti • Predisporre l'orario • Segnalare sia alla segreteria che ai comuni guasti e situazioni critiche legate alle strutture (la doppia segnalazione garantisce la tempestività di intervento) • Partecipare allo Staff di dirigenza •

9



Coadiuvare i vari referenti dei progetti nelle fasi di natura burocratica, invitare a formalizzare i contratti in segreteria, controllare se ci sono particolari necessità per la realizzazione del progetto • Organizzare le riunioni di interclasse, consigli di classe che si terranno nei singoli plessi • Avere cura dei vari verbali che si producono nei plessi

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILI LABORATORI: • Tenere in buono stato le aule laboratorio e monitorare lo stato di funzionamento delle attrezzature o materiali presenti; • Tenere in buono stato di funzionamento la dotazione delle aule d'informatica, delle Digital Boards presenti, di portatili e tablet nonché di tutto quanto concerne la strumentazione; • Segnalare eventuali guasti alla segreteria; • Raccogliere le esigenze in termini di dotazione informatica dei singoli plessi. • Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale informatico in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria e il tecnico informatico, che provvederà al discarico. 8

RESPONSABILI BIBLIOTECHE (ove presenti): • Tenere in buono stato di funzionamento le aule affidate. • Segnalare eventuali guasti alla segreteria. • Raccogliere le esigenze in termini di materiale in dotazione dei vari plessi. • Monitorare la Rete Biblù a cui l'istituto aderisce • Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria, che provvederà al discarico.

Animatore digitale

• Stimolare la formazione interna alla scuola • 1



Favorire il coinvolgimento della comunità scolastica • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola • Promuovere spazi di apprendimento innovativi e disseminare l'utilizzo di metodologie innovative • Coordinare il team dell'innovazione dell'istituto • Collaborare con il Ds, la Dsga e la segreteria scolastica • Organizzare e mantenere aggiornata la piattaforma istituzionale in utilizzo (Google Workspace) • Monitorare e aggiornare gli account degli utenti dell'istituto • Progettare e monitorare percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e prevedere eventi formativi per il personale, per gli alunni e per le famiglie • Monitorare il curricolo digitale e di educazione alla cittadinanza digitale e predisporre eventuali adeguamenti o modifiche

Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare e monitorare il curricolo di cittadinanza digitale</li><li>• monitorare i laboratori e l'assistenza tecnica</li><li>• predisporre e monitorare gli ambienti innovativi</li><li>• proporre formazioni adeguate a docenti e ATA</li><li>• catalogare e condividere buone pratiche attraverso la piattaforma istituzionale</li><li>• tabulare le prove d'istituto iniziali, intermedie e finali e condividere i risultati con il dirigente</li></ul>	11
Docente specialista di educazione motoria	Subentrare ai docenti di posto comune nelle funzioni di insegnamento della pratica motoria nella scuola primaria	2
Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare gli stagisti provenienti dalle Università o dalle scuole secondarie di II° grado.</li><li>• Raccogliere e archiviare i dati.</li><li>• Rendicontare al Collegio Docenti le attività svolte durante l'anno.</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere i contatti attivi con gli enti promotori e i docenti che attuano l'attività di tirocinio.</li></ul>
Coordinatore Pedagogico Territoriale della scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agevolare percorsi di continuità verticale tra servizi educativi, scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.</li><li>• Elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio di appartenenza.</li><li>• Proporre momenti di inclusione che coinvolgano tutti i bambini e le famiglie che non usufruiscono di alcun servizio educativo.</li><li>• Proporre progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di appartenenza, partendo dall'individuazione delle diverse esigenze sociali e sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit.</li><li>• Progettare iniziative di formazione in servizio per il personale proponendo un'offerta formativa coerente alla crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro all'istituzione scolastica.</li></ul>
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Occuparsi della stesura del piano didattico della classe.</li><li>• Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.</li><li>• Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe.</li><li>• Avere un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.</li><li>• Mantenere in collaborazione gli altri docenti della classe e il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.</li><li>• Controllare</li></ul>



	<p>regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. • Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.</p>	
Segretari dei Consigli di intersezione, di classe o interclasse	<p>• Verbalizzare in modo preciso ma sintetico i punti trattati nei vari ordini del giorno ovvero documentare e descrivere l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio nelle sedute di intersezione, interclasse e consiglio di classe con e senza la presenza dei rappresentanti dei genitori. • Avere cura che i verbali vengano disposti negli appositi faldoni e conservati in modo adeguato.</p>	30
Team antibullismo	<p>Il Team Antibullismo: • lavora all'elaborazione e/o alla promozione di iniziative di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo all'interno dell'Istituto che coinvolgano le diverse parti (alunni, docenti, genitori, personale ATA); • monitora situazioni problematiche e prevede eventuali interventi; • supporta docenti, genitori e personale ATA che ravvedano tra gli studenti possibili comportamenti riconducibili al bullismo o al cyberbullismo; • partecipa attivamente ad iniziative di Ambito, provinciali, regionali e nazionali.</p>	6
Figure della sicurezza (ANTINCENDIO, EVACUAZIONE, PRIMO SOCCORSO)	<p>• Vigilare sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla tutela della salute • Coordinare le operazioni di emergenza e di esodo • Chiamare soccorsi e fornire informazioni utili e necessarie con tempestività</p>	40
Commissione mensa	<p>• Redigere un regolamento durante la mensa e il dopo mensa • Controllare il regolare</p>	7



	funzionamento del servizio • Raccogliere le osservazioni su segnalazioni dei genitori	
Commissione educazione civica	• Monitorare il Curricolo trasversale di educazione civica e effettuare le modifiche in base alla normativa vigente • Redigere e attuare UdA trasversali • Introdurre criteri di valutazione condivisi e omogenei per la valutazione di tutte le attività che vanno a rafforzare le competenze nell'ambito della convivenza civile	7
Commissione continuità	Individuata dal collegio Docenti, dà esecuzione ai piani approvati dal Collegio ed è coordinata dalla specifica Funzione Strumentale e da un gruppo di progetto che opera nella definizione e nel monitoraggio delle attività e del protocollo da seguire.	16
Commissione inclusione	Individuata dal collegio Docenti, dà esecuzione ai piani approvati dal Collegio per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è coordinata dalle specifiche Funzioni Strumentali.	8
Commissione intercultura	Individuata dal collegio Docenti, dà esecuzione ai piani approvati dal Collegio per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è coordinata dalla specifica Funzione Strumentale.	8
Commissione madrelingua	• Organizzare le fasi operative del progetto madrelingua • Monitorare offerte di progetti ed esperienze significative per implementare la conoscenza di una lingua straniera • Organizzare le iniziative legate al progetto CLIL per il primo ciclo • Organizzare le iniziative relative alle certificazioni linguistiche • Predisporre momenti valutativi delle varie azioni • Prevedere revisioni nel triennio	8



Commissione Ptof/Rav/Rs e Indicazioni Nazionali	Individuata dal collegio Docenti, è coordinata dalla specifica Funzione Strumentale con la finalità prioritaria di: • predisporre il PTOF e il PdM • aggiornare annualmente i documenti strategici (PTOF-RAV-RS) in riferimento alle nuove normative o a nuove modalità organizzative interne • prevedere revisioni nel triennio	7
---	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Percorsi formativi individualizzati e personalizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni e sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali, inclusi gli alunni non italofofoni, al fine di ridurre i divari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE	Personalizzazione dell'insegnamento,	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni e sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, inclusi gli alunni non italofofoni.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce le attività amministrative, contabili e di gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) all'interno di una scuola. Le sue mansioni principali includono la supervisione dei servizi generali, la gestione del bilancio e della contabilità scolastica, la preparazione di atti amministrativi, il coordinamento del personale ATA e la gestione dei beni mobili della scuola.

Ufficio protocollo

Gestisce tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, assegnando un numero di protocollo a ogni documento per registrarne la data e la provenienza. Si occupa inoltre dell'archiviazione documentale, sia cartacea che digitale, e svolge funzioni di supporto amministrativo al dirigente scolastico.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi, dalla raccolta delle richieste alla gestione del magazzino e dei fornitori, garantendo la conformità degli acquisti e supportando le attività amministrative e contabili della scuola.

Ufficio per la didattica

Organizzazione dei corsi e della gestione delle pratiche relative agli studenti. Si occupa di attività come iscrizioni, rilascio di certificati, supporto agli studenti e ai docenti per questioni relative alle lezioni, agli esami, e ai piani di studio, e gestisce la modulistica.

Ufficio del personale

Gestione amministrativa e contrattuale di tutto il personale,



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

docente e non docente. Le sue funzioni includono la gestione dei contratti, dei permessi, delle assenze, della retribuzione (compresi i supplenti) e degli adempimenti burocratici e fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmonteorfano.edu.it/>

Email istituzionale [bsic84000q@istruzione.it](mailto:bsic84000q@istruzione.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: CIT- Centro Intercultura Territoriale - Ambito 9

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete territoriale Ambito 9 - Sebino Franciacorta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Cremit- Media Education



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete DSGA Lombardia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete DSGA Lombardia è il sistema che coordina le risorse umane e le strategie per garantire la gestione amministrativa delle scuole lombarde, con un focus costante sul fabbisogno di personale e le procedure di copertura dei ruoli.

## Denominazione della rete: Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Cyberdefenders

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: **ViviAmo il monte Orfano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Rete Digitalizzazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: English for everybody

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Formazione generale e specifica (rischio medio per la scuola), aggiornamenti periodici e formazione per addetti all'emergenza (primo soccorso e antincendio), spesso erogati online (FAD) e fuori dall'orario di servizio.

Tematica dell'attività di formazione	D.Lgs 81/08
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PRIVACY

---

Normativa sul trattamento dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e dati personali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• FAD</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo

---

Formazione e approfondimento sulle Nuove Indicazioni

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Commissione Ptof/Rav
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

---

Formazione sui nuovi strumenti di IA. Spunti e suggerimenti metodologici per integrare l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare

---

Formazione attinente alle singole discipline

Tematica dell'attività di  
formazione

Didattica delle discipline

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforma FUTURA

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Piattaforma FUTURA

## Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

---

Utilizzo nella didattica di metodologie innovative quali coding, debate, linguaggio computazionale



Tematica dell'attività di formazione      Metodologie didattiche innovative

Destinatari      Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Piattaforma FUTURA

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza in rete e nuovi ambienti di apprendimento**

---

Formazione sulla sicurezza in rete e l'utilizzo di piattaforme, strumenti o applicativi per l'apprendimento. Utilizzo critico e consapevole dei devices.

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e protocollo informatico

---

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nella segreteria scolastica

---

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Enti preposti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti preposti

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy**

---



## per DSGA

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy per assistenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti preposti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti preposti

## **Titolo attività di formazione: Gestione archivi digitali**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy per collaboratori scolastici**

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Registro elettronico e procedure amministrative**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Amministrazione digitale

Destinatari      Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Nuove piattaforme**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso**

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola